

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CIII N° 16 - 15 Settembre 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario £ 40.000 - Sostenitore £ 100.000 - Benemerito £ 150.000 - Estero £ 55.000 Estero via aerea £ 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata £ 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

LA SISTEMAZIONE VA BENE MA ...

Spesso ci hanno accusato di cercare il pelo sull'uovo per criticare sempre e comunque le varie amministrazioni comunali che si sono avvicinate alla guida del nostro comune. Ripetiamo che la nostra non vuole essere critica preconcetta, ma costruttiva, anche per-

un'immagine di trasandatezza.

Ad un certo punto, il sindaco ha fatto sapere che era allo studio un nuovo contenitore sotterraneo che avrebbe così impedito quella situazione. Alle parole, sono seguiti i fatti ed i fatti sono certamente positivi. Così dopo aver provveduto a creare la buca con

attenzione al problema, ha saputo meglio ridistribuire gli spazi, creando intanto quattro posti bus che prima non esistevano (in verità sarebbero pochi, ma per il momento accontentiamoci) ma soprattutto realizzando un senso rotatorio che sicuramente alleggerisce lo scorrimento delle auto.

Il lavoro però è stato fatto solo sul piazzale; c'è ora da capire che a che utilizzo sarà destinato tutto quell'altra porzione di spazio che una volta erano i giardini del mercato, visto che è sempre più utilizzato a posteggio.

Crediamo che sia anche qui ora di dare a questa area una giusta definizione. In considerazione che la città è sempre più inutilizzabile per carenza di posti auto,

Continua a pag. 11



ché, purtroppo, troppe volte si è notato un certo pressapochismo che danneggia tutto e tutti.

Vogliamo oggi invece mettere in evidenza una decisione assunta ed operante che soddisfa per la riuscita, anche se, come documentano le foto, il lavoro è stato lasciato a metà. Dunque un elogio all'amministrazione comunale, ma un caldo invito a completare ciò che è stato iniziato.

Il nostro giornale spesso ha lamentato il degrado che esisteva in piazza del mercato, una delle principali entrate nella città, a causa di numerosi bidoni di immondizia che quasi sempre spagliavano dando ovviamente



gli ovi scassi, si è dovuto procedere ai rattoppi e all'asfaltatura dell'intera piazza.

Si è dovuto procedere anche a ridisegnare per terra i posti macchina; anche qui dobbiamo dire con felicità che chi ha posto

SCUOLA ... CROCE E DELIZIA...

Nella vicenda dei rientri pomeridiani "pasticciati" è prevalso il buon senso, come del resto tutti si attendevano. Infatti nell'ultima riunione del 4 settembre è stato deliberato dal Consiglio di Circolo, quasi all'unanimità (con un solo voto contrario), a norma del comma 6 dell'art. 7 L. 148/90, di rinviare l'applicazione dei "rientri pomeridiani" al prossimo anno scolastico, allorché il Comune avrà approntato le necessarie strutture e servizi. Tale delibera è stata probabilmente determinata dall'ultima lettera inviata il 23 agosto dal Sindaco al Direttore Didattico e al Presidente del Cons. di Circolo di Camucia, con la quale si è impegnato, per l'anno scolastico '96/97, "... a corredare la scuola di Camucia di un servizio mensa

Continua a pag. 2

CORTONA E IL PIANO REGOLATORE

Con l'esame, da parte dell'apposita commissione Regionale, delle osservazioni e delle controdeduzioni formulate dal Comune, il Piano Regolatore Generale di Cortona ha raggiunto definitivamente il traguardo.

Delle osservazioni a suo tempo presentate da enti, associazioni e privati cittadini e varate dal Consiglio Comunale, ne sono state approvate una buona metà. Le controdeduzioni deliberate dallo stesso Consiglio all'inizio di marzo sono state invece accolte quasi interamente dall'organo regionale, per cui il Piano Regolatore è definito a tutti gli effetti.

Per rendere chiaramente individuabili le previsioni urbanistiche dell'intero territorio comunale si stanno aggiornando le cartografie e le norme che raccolgono le modifiche intervenute a seguito dei vari esami da parte degli organi preposti: si prevede che questo materiale sarà pronto nel mese di settembre.

Passiamo adesso ad esaminare più in concreto alcuni tratti caratterizzanti il piano, osservando sinteticamente le sue previsioni per i poli e le frazioni

comunali e iniziando qui con il capoluogo.

Analizzando il caso di Cortona è superfluo sottolineare come si siano dovuti affrontare prioritariamente i temi relativi alla tutela e alla valorizzazione di un bene storico, artistico, culturale e ambientale di indubbia rilevanza, a livello non solo nazionale. Tra l'altro si pone il problema di come l'importante fenomeno turistico che si sviluppa di conseguenza, vada visto e organizzato non solo nella sua valenza economica, ma anche in termini di un corretto rapporto con le esigenze della popolazione locale e di un generale innalzamento della qualità urbana.

Per Cortona il piano riserva una particolare attenzione alle "potenzialità residenziali" pur all'interno (non potendo prescindervi) delle caratteristiche morfologiche che fanno della città un insieme unico.

Sotto questo profilo è prevista una serie di interventi che vanno dal recupero, alla trasformazione, alla nuova edificazione.

L'obiettivo prioritario del recupero del patrimonio edili-

Continua a pag. 11

IMPIANTI TERMICI
IDRICI
SANITARI
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA
2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

PRONTO INTERVENTO
0337/688178

Viale Regina Elena, 52 - Camucia (Ar) - Tel. 0337/688178

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

CESPUGLI



Da Paternopoli, città gemellata con Cortona

TORNA A CASA DOPO 15 ANNI

Con il terremoto del 1980, oltre alle case, anche la Chiesa Madre di Paternopoli, subì dei grossi danni tanto da doverla chiudere al culto. Con il tempo le case

Madre potesse essere riaperta e la Madonna della Consolazione potesse tornare a casa sua.

E così sabato 2 settembre, con una commovente cerimonia, preceduta da una processione partita

tutto il popolo. Le marce erano suonate dalla Filarmonica della Pro-Loce.

Due sorprese sono state molto gradite dalla popolazione. Il volo delle colombe alla benedizione della Chiesa riconsacrata al culto e l'omaggio della Misericordia di Cortona. Infatti nel corso dell'offeritorio, la cui cerimonia era stata predisposta perché ogni offerta venisse motivata, si è aggregato alla processione il Vice Governatore della Misericordia di Cortona con il dono: un calice per la S. Messa.

Consegnato il calice a S.E. il Vescovo di Avellino, mons. Antonio Forte, al microfono ha detto che il calice era offerto in nome della comunità di Cortona perché ogni qualvolta fosse usato, il celebrante la sentisse spiritualmente vicino alla comunità paternese. Appena pronunciato "Cortona" tutto il pubblico presente ha rivolto un caldo ed affettuoso applauso a testimonianza del sentimento di riconoscenza che ancora è molto vivo. E così da quel momento è stato un continuo saluto, sorridente



ed affettuoso, a tutta la rappresentanza della Misericordia di Cortona che sperava invece di passare inosservata e trascorrere con i Confratelli di Paternopoli due giornate di fraterna amicizia, così come sono state, ma non più in incognito.

Franco Marcello

Nelle foto: La Madonna della Consolazione e il Calice offerto dalla Misericordia.

da pag. 1
**SCUOLA ... CROCE
E DELIZIA ...**

per la fornitura di pasti caldi ... E' infine da rilevare il ruolo determinante svolto dai Componenti il Comitato dei Genitori appositamente costituitosi (grazie anche alla solerzia di Luciano Pellegrini) sia per l'informazione e il coinvolgimento delle famiglie sia per esternare le reali necessità degli alunni e dei genitori e ciò al fine esclusivo di migliorare la società e la effettiva qualità della vita. Sarebbe auspicabile se da questa vicenda nascesse un Comitato delle Famiglie attento alle dinamiche ed ai problemi giovanili.

Francesco Cappelletti



di Nicola
Caldarone

IL MISTERO DELLE PAROLE

Chissà quanti studenti, leggendo il tema assegnato all'ultimo esame di maturità conoscevano il significato della parola Censis! Il testo cominciava così: "Il Rapporto Censis sulla situazione del Paese 1994 analizza la odierna condizione dei giovani..."

In realtà *Censis* è una sigla che ricorre con frequenza sui titoli e negli scritti giornalistici ma è difficile leggere tra parentesi il suo reale significato. Nello sciogliere l'enigma (*Censis* vuol dire "Centro studi investimenti sociali") ci accorgiamo che quotidianamente le sigle sono diventate dei veri e propri vocaboli e nessuno si preoccupa più di conoscere le parole che si nascondono dietro le iniziali. Certo nessuno si sognerebbe di scrivere o dire *Light Amplification by Stimulated Emission o Radiation*, al posto del facile e ormai comune "laser"; d'altra parte diventa incomprendibile il linguaggio del burocrate, il quale, al posto della più conosciuta e semplice "liquidazione", preferisce ricorrere al "tiferre" (T.f.r.) che equivale a "trattamento di fine rapporto".

E nel cercare qualche novità nel mondo curioso delle abbreviazioni troviamo che la parola *Aiace* non è solo il nome dell'eroe omerico, ma anche l'"Associazione italiana amici del cinema d'essai", e che la *Cina* è anche la "Commissione internazionale di navigazione aerea". E ancora: le nostre vocali *a.e.i.o.u.* vennero adoperate nel secolo sedice-

simo da Carlo V d'Asburgo sul suo stemma per sostenere con le iniziali che "Austriae est imperare urbi universo" (all'Austria spetta dominare su tutto il mondo).

Cobas è il comitato di base, l'organizzazione sindacale autonoma degli impiegati statali sorta il 14 dicembre del 1986.

Vi ricordate il C.A.F.? Ovvero la caduta degli dèi: "Craxi, Andreotti, Forlani", divenuti campioni di tressette col morto.

E concludiamo con una parola che puntualmente, a fine mese, compare tra le "ritenute" sul cedolino dello stipendio, provocandoci smorfie da ulcerosi: *Gescal*, che vuol dire "Gestione case per i lavoratori", un Istituto che non esiste più. E se si prova a chiedere ai nostri burocrati il perché di questa ritenuta, ti senti rispondere in modo kafkiano, con un paterno, consolatorio, definitivo "mah! e chi lo sa!"

Forse, l'attuale ritenuta, dopo avere per anni contribuito alla costruzione delle case degli Enti previdenziali, servirà ad arrotondare l'equo canone non eccessivamente elevato, preteso per i nostri beniamini, immutabili, intramontabili e ineffabili politici.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
ullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9



sono state ricostruite, vecchie e nuove strade sono state riaperte al traffico, ma la Chiesa Madre ha dovuto aspettare perché, nel suo splendore, anche se incompleto, potesse essere riaperta al culto.

Notevole il lavoro dell'apposito comitato, notevole lo sforzo dei singoli cittadini che hanno contribuito finanziariamente perché la Chiesa

dalla Chiesa di S. Michele ove la Madonna era stata collocata, è tornata nella Chiesa Madre.

La processione era aperta dalla locale "Schola Cantorum" e dalle Misericordie di Paternopoli e di Cortona. Seguiva la statua della Madonna con le statue di Santa Monica e S. Agostino e poi il parroco don Nicolino, le Autorità locali e



L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Luceni, Tiziano Accioli
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnoli
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Faragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggiu

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4,5 e 50X100 (iva esclusa) - cm: 10X4,5 e 80X100 (iva esclusa) - altri formati da concordare

IL LINGUAGGIO DEL VENTAGLIO

Futile oggetto ai nostri giorni, il ventaglio è stato nel corso dei secoli un delizioso complemento per le toilettes delle signore. Non solo "paravento del pudore", come lo aveva amabilmente definito Molière, ma anche strumento di civetteria e di comunicazione nelle mani esperte delle gentildonne.

Già nella seconda metà del '600, quando il sesso femminile aveva diritto di parola solo in certe occasioni e a certe condizioni, come prescrivevano le regole di bon ton, il ventaglio era una voce silenziosa che si librava nell'aria, impercettibile, ma altrettanto efficace.

Appuntamenti galanti, rotture di fidanzamenti, precise prese di posizione su qualsiasi argomento potevano essere tradotte con la gestualità connessa al suo utilizzo.

"Dimenticare" un ventaglio costituiva l'occasione per poter rivedere il cavaliere che, gentilmente o prontamente, si recava a restituirlo.

Se la donna, poi, voleva rinviare al giorno dopo l'incontro con il suo amato,

teneva in basso e agitava piano il grazioso oggetto. Anche le dichiarazioni indiscrete, potevano tradursi in questo linguaggio convenzionale: due stecche aperte in segno di amicizia, una in più per dire "vi amo".

L'uso abile ed appropriato del ventaglio, certo, risultava meno compromettente di una missiva caduta in cattive mani.

Così l'arrivo del marito poteva essere segnalato appoggiando un angolo alla fronte e il "via libera" era rappresentato dal ventaglio chiuso e diritto.

Il linguaggio del ventaglio oltre ad essere molto eloquente aveva inoltre il pregio di poter essere rinnegabile all'occorrenza. Desideri e capricci, insomma, erano sempre nelle mani delle donne. Se poi un rapporto era arrivato alla fine, la rottura violenta del ventaglio ne era la conferma, con grande gioia per i venditori: la signora sarebbe corsa a comprarne uno nuovo.

Come avrebbe altrimenti potuto lanciare messaggi al prossimo pretendente?

Orietta Bartolini

MOSTRA DEI VENTAGLI AL CLUB SIGNORELLI

Per il secondo anno consecutivo Luisa Faralli espone i suoi ventagli nella Galleria Luca Signorelli di Cortona. Visto il successo della precedente mostra non è difficile pensare che anche quest'anno riscuoterà notevoli consensi. La mostra rimane aperta fino al 25 Settembre.



Al Teatro Signorelli ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI



Giorgio Rossi e Raffaella Giordano, danzatori e coreografi, sono i due direttori artistici dell'Associazione Sosta Palmizi che dal novembre scorso ha trasferito la propria sede operativa da Torino a Cortona. Iniziata già in un periodo precedente, si è rafforzata la collaborazione fra l'Associazione e il Comune di questa città che ha permesso ai due artisti di usufruire di spazi per attività didattica e di ricerca, e ha scelto di appoggiare un loro progetto che sarà realizzato nel mese di ottobre. Giorgio Rossi, infatti, collaborerà con il regista Renato de Maria alla realizzazione di un video tratto dal suo ultimo spettacolo "Sul coraggio. Pasatua che va alla fontana" (per tre danzatori - coreografie di Giorgio Rossi, musiche di Arturo Anneschino, esecuzione al pianoforte di Giovanni Vitaletti). In seguito al Teatro Signorelli il 16 e 17 dello stesso mese, si terranno due repliche del medesimo spettacolo. Si tratta di un lavoro già rappresentato, con grande successo, in numerosi teatri italiani dopo aver debuttato il 31 marzo scorso al Black Box Teater su Oslo (Norvegia).

Sosta Palmizi nasce come compagnia nel 1984 in seguito ai quattro anni di esperienza comune avuta sotto la direzione artistica di Carolyne Carson al Teatro La Fenice di Venezia. Oltre a Giorgio Rossi e Raffaella Giordano, la compagnia era composta da Roberto Castello, Francesca Bertolli, Michele Abbondanza e Roberto Cocconi ed era stata fondata con l'idea peculiare di lavorare collettivamente ai progetti. Con tale presupposto, tra l'85 e il '90, la compagnia ha prodotto spettacoli quali "Il cortile" (1985), in coproduzione con il Cantiere d'Arte di Montepulciano, vincitore del premio UBU e del Premio Narni Opera. Prima, oltre ad essere stato premiato come migliore spettacolo dell'anno dai lettori del mensile "Danza & Danza", "Tufo" (1986-87) e "Perduti una notte" (1988-89).

Dopo varie modifiche della propria struttura interna, l'Associazione Sosta Palmizi è costituita, e diretta, oggi da G. Rossi e R. Giordano, grazie ai quali nei

mesi scorsi, lo "storico" gruppo si è potuto ancora riunire in due occasioni: per il XXXVIII Festival dei Due Mondi di Spoleto, partecipando alla "Maratona Internazionale di Danza" con frammenti da "Il cortile", e per le riprese del nuovo film di Bernardo Bertolucci "Io ballo da sola" e per le riprese di Luglio e Agosto '95 nei dintorni di Siena. Il gruppo, con l'aggiunta di altri due danzatori, Francesco Scavetta e Antonella Bertoni, ha partecipato alle riprese di alcune scene del film con materiali tratti dagli spettacoli "Il cortile" e "Sul coraggio. Pasatua che va alla fontana" di Giorgio Rossi, quest'ultimo adattato appositamente

per una scena interpretata da Raffaella Giordano e Joe Fiennes. Oltre ai vari appuntamenti italiani dei due danzatori previsti per i prossimi mesi, fra i quali ricordiamo il debutto del nuovo assolo di R. Giordano a Spello (PG) il 25 settembre '95, Giorgio Rossi è stato nuovamente invitato al Black Box Teater di Oslo per creare una coreografia nei primi mesi del '96 e Raffaella Giordano, sarà ospite, in Francia del Centre National de Danse Contemporaine d'Angers - L'Esquisse (Dir. Art. J. Bouvier - R. Obadia) dove creerà una nuova coreografia (coproduzione Ass. Sosta Palmizi C.N.D.C.) che debutterà ad Angers il 26 marzo 1996.

**FARMACIA
CENTRALE
CORTONA**



**PRODOTTI
OMEOPATICI**

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

PROFUMERIA

• BILANCA PESA PERSONE
COMPUTERIZZATA PER PESO
IDEALE, BIORITMO, DIETA
PERSONALIZZATA

• BILANCA ELETTRONICA
PER NEONATI

• MISURAZIONE ELETTRONICA
DELLA PRESSIONE



*America Bar
Cin Cin*

Via Ghibellina, 9 Cortona - Tel. 630564 - 630254

**Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI**

GESTIONE CONDOMINI

LORENZO LUCANI
Associato ANAIP



(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431



BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

CAMUCIA: ANTICHE NOTIZIE SULLA FIERA DI S. MICHELANGELO

Puntuale si ripete l'appuntamento settembrino dei cortonesi con la fiera di Camucia, un'antica festa di origine medievale in onore di S. Michelangelo.

Qualche osservazione sul santo: S. Michele Arcangelo che, inserito a pieno titolo nella tradizione biblica come punitore di Satana, resiste alle sue radici pagane e classiche come protettore degli incroci delle strade, prerogativa del romano Mercurio, fu venerato con grande fervore sia dai Franchi che dai Longobardi, tanto che nel VII sec. d.C., come afferma don Bruno Frescucci, gli fu aggiunto l'appellativo di Longobardo.

Le prime notizie riguardanti la celebrazione della festa sono contenute nello statuto di Cortona del 1325, riassunto dal Mancini nel suo "Cortona nel Medioevo": in occasione della festa veniva organizzata una fiera che aveva la durata di otto giorni. Durante questo lasso di tempo i commercianti che arrivavano con le loro mercanzie da altri comuni non erano obbligati a pagare il pedaggio di transito nel territorio cortonese. Ancora più avvantaggiati erano i debitori che, normalmente ricercati per essere puniti,

godevano di un trattamento di favore: potevano, infatti, tranquillamente circolare nella città e nel contado senza il ritorsioni contro il proprio comune di appartenenza.

Dallo statuto del 1411 apprendiamo, inoltre, che la fiera



si protraeva per sedici giorni, otto prima del 29 settembre ed otto dopo; un banditore annunciava ufficialmente l'inizio della festa due settimane prima dell'apertura. Tre cittadini scelti dal Consiglio del Popolo si preoccupavano

che i visitatori, tranne i ribelli e i condannati per i delitti, trovassero un'accoglienza ospitale e, se venditori, mantenessero il privilegio dell'esonero dal pagamento delle gabelle e delle altre tasse. La ricorrenza era celebrata con una gara di carattere sporti-

vo, un palio di cavalli, il premio per il fantino vincitore, sovvenzionato dallo stesso comune, consisteva in una bandiera che doveva essere offerta in dono al convento di S. Michelangelo.

Eleonora Fragai

PAROLE E CARRI ARMATI

Tutti abbiamo negli occhi e nel cuore l'immagine della profuga bosniaca ventenna, impiccata ad un albero, per disperazione. È il simbolo della tragedia che da oltre tre anni sta insanguinando il centro dell'Europa.

E l'Europa ed il mondo stanno a guardare. L'ONU e la diplomazia dei paesi cosiddetti civili, hanno speso fiumi di parole per esprimere lo sdegno, la condanna, l'orrore - e via elencando - ma non hanno mosso un dito per impedire e porre fine ai massacri, alle deportazioni, alle pulizie etniche.

In Italia le forze politiche dei vari schieramenti, così sollecitate a promuovere manifestazioni, cortei e contestazioni contro questo o contro quello, o per motivi, che, al confronto con il dramma bosniaco, sono irrilevanti, hanno risparmiato, fino a pochi giorni orsono, anche le parole.

Il presidente Scalfaro, solo dopo tre anni ha detto qualcosa, ricordando che Hitler e Stalin, liberticidi e responsabili di massacri e di stragi, sono stati sconfitti dalla storia. Ma la storia non è un "deus ex machina", la fanno gli uomini; e uomini, che, in numero

enorme, hanno pagato con la vita, hanno combattuto e sconfitto il dittatore nazista, e l'hanno combattuto e vinto, non con le parole di sdegno, ma sul campo, con cannoni, carri armati ed aerei.



L'ONU, creata proprio per mantenere la pace nel mondo, è impotente, e lascia che i suoi "caschi blu" vengano uccisi, feriti e catturati e forse si prepara all'abbandono totale del territorio. Le singole nazioni tergiversano, rinviano e non concludono nulla.

Se invece di una tragica questione di sopravvivenza, di diritti umani, di moralità, di giustizia, si fosse trat-

tato di interessi economici, di posizioni strategiche, di fonti petrolifere, il problema della ex Jugoslavia, sarebbe stato risolto da tempo.

Eppure, se deve esserci un progresso morale anche nella politica,

se è vero - come deve essere vero - che la storia non è mossa soltanto da spinte economiche (come sostenuto dai principi del materialismo storico e del capitalismo puro) ma anche da motivi morali, culturali, umani, questo dovrebbe essere uno dei banchi di prova. I carri armati di Karadzich e di Mladich non si fermano con le parole.

G. Carloni

SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

● Il proprietario di tanti anni fa del più centrale bar di Cortona era persona notissima per la sua arguzia ed i suoi moti di spirito. Di convinzioni monarchiche, mutilato dalla prima guerra mondiale, non fu mai fascista. Nei pubblici locali era, allora, obbligatorio che la radio trasmettesse, a pieno volume, il giornale o notiziario. Un giorno, sul finire degli anni trenta, il "giornale radio" trasmise la notizia che il duce aveva donato cento aratri ai coloni che si trasferivano in Libia. Allora, a voce alta, dinanzi ai numerosi frequentatori, egli commentò: "Se continua così, finirà quei pochi soldi che gli aveva lasciato il suo povero babbo". Poche ore dopo, la locale segreteria del fascio gli intimava la chiusura dell'esercizio, per tre giorni, "per incomprensione politica".

● Il referendum dell'aprile 1993 ha indicato la preferenza degli italiani con l'80% per il sistema elettorale maggioritario. Nel febbraio 1995 il Parlamento ha approvato una legge elettorale regionale che, semplicemente, rovescia quel risultato: l'80% di proporzionale ed il 20% di maggioritario. Figli di Machiavelli? Direi piuttosto, figli di Bonturo Dati.

● Una delle più interessanti operazioni del controspionaggio inglese (MI-5), nella seconda guerra mondiale, fu quella chiamata in codice, con parola macabra, "operazione carne tritata".

Dopo l'occupazione di tutta la costa settentrionale dell'Africa (maggio 1943), gli Alleati misero in atto una serie di manovre per ingannare l'Asse sui loro successivi piani, che prevedevano la conquista della Sicilia. Il principale e più riuscito inganno fu l'operazione "carne tritata". Il controspionaggio inglese trasformò il cadavere di un povero giardiniere scozzese morto di polmonite, in quello di un ufficiale dei Royal Marines, munito di tutti i documenti e accessori personali, con una valigetta impermeabile legata al polso, e lo abbandonò al largo di Huelva sulla costa spagnola dell'Atlantico, come fosse la vittima di un incidente aereo. Gli inglesi avevano previsto e calcolato due eventi che puntualmente si verificarono: la corrente che avrebbe spinto il cadavere sulla costa spagnola; e le buone relazioni tra Spagna e Germania che avrebbero certamente consentito ai tedeschi di prendere conoscenza del contenuto della valigetta. In questa erano stati messi documenti autentici provenienti dallo Stato maggiore imperiale e destinati al Comando Alleato del Mediterraneo, dove venivano fatti chiari riferimenti a prossimi sbarchi in Sardegna ed in Grecia. Conseguenze immediate furono, per parte tedesca: il rallentamento dell'invito di rinforzi in Sicilia, e il rafforzamento delle guarnigioni di Sardegna e soprattutto di Grecia dove fu creato un nuovo centro militare sotto il comando di Rommel, che fu subito richiamato in Italia dopo lo sbarco in Sicilia.

PER LA PIZZA PAZZI
PIZZERIA IL "VALLONE"
 di LUPETTI
 FORNO A LEGNA
 LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

 **PRESTAZIONI INFERMIERISTICHE**
ANTONIO VINERBI
 Infermiere Professionale
 ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA
 MEDICAZIONE A DOMICILIO
 TEL. (0575) 604207
 (0368) 450127
 Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (Ar)

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
 POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
 Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
 CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

NASCONO LE "CANTINE CORTONESI"

Sono passati oltre trent'anni, da quando ha avuto inizio, sul nostro territorio un'esperienza specifica e di vasto raggio di una società cooperativa a responsabilità limitata ad indirizzo enologico, dalla denominazione: "CANTINA SOCIALE DI CORTONA". Certamente in molti ricorderanno la sua inaugurazione e l'immagine sociale che soprattutto propose agli agricoltori tutti. La sua presenza toccò la sensibilità

vini, ha posto la sua attenzione sullo stabilimento di Camucia. Già dicevamo è in atto una ristrutturazione, che tende all'efficienza e soprattutto a dare un buon prodotto, su tante tavole, e locali e anche oltre.

Una società per Azioni ha preso corpo, formando un consiglio direttivo; il prof. Romano Sebastiani come presidente, il sig. Gianfranco Medri come vice-presidente, il sig. Martino Medri come amministratore

che la direzione elargiva verso la comunità. Dove c'era una sacra, o una festa paesana, senza distinzioni di colore o finalità, il bianco vergine della Valdichiana era di casa, riempiva i tanti bicchieri di tante allegrie.

Ora staremo a vedere, la vinicola Bagnarese o meglio le CANTINE CORTONESI. Certo le scarse parole dell'amministratore delegato sono sintomo di efficienza e di serietà, ma quello che lascia stupiti e certamente creerà una forte e massiccia consegna di uve, sarà la modalità di pagamento.

Ogni giovedì sarà pagata, dico sarà pagata per intero tutta l'uva consegnata nella settimana precedente, cioè quella che il coltivatore consegnerà dal lunedì al sabato.

Non resta che provare, dice il proverbio "un acino tira l'altro", o meglio "le PALANCHE" faranno più pubblicità che cento spot o tante chiacchiere sui giornali.

Il messaggio è chiarissimo, non resta che la verifica e magari ... pregare il cielo che mandi un settembre asciutto soleggiato, anche per dare una giusta ricompensa ad uno dei più duri lavori dell'agricoltore.

Ivan Landi

ANNIVERSARIO LUTTO

Nel secondo anniversario della scomparsa di Fernando Turini la moglie vera e le figlie Antonella e Giuliana lo ricordano con immutato affetto.



di molti, perché in molti erano e sono ancora oggi interessati alla coltura delle viti, alla trasformazione delle uve in quel brioso liquido che fa "scordar donne e dolori".

Il nostro territorio a forte indirizzo vinicolo, perché lunga è la storia delle nostre viti, sia comuni che speciali. Gli scintillanti depositi e la struttura dello stabile, un po' elementare, fecero allora un po' scalpore e male si intonarono con l'armonia della collina cortonese e ancor più ruppe l'armonia dell'antica Cortona.

È di questi giorni, ma "in fermento" fin dal passato marzo, tutto l'ambiente della Cantina Sociale di Cortona, che deve cambiar "pagina", anzi deve cambiar "timone" per affrontare con più energia e robustezza i morosi rossi e bianchi delle sue vena.

Qualcuno forse non si accorgerà del cambiamento in atto; altri, molto più interessanti, vivranno le varie problematiche più da vicino, con una certa apprensione; comunque tanti avranno "cose" da dire: un argomento in più per le nostre piazze.

La S.A.S. vinicola Bagnarese, dalla fertile Romagna, terra famosa per i suoi forti e generosi

delegato, il sig. Giuseppe Mariello e il nostro amico e generoso direttore Pietro Brini come consiglieri. Il collegio sindacale sarà formato dal dott. Giancarlo Rossi, dall'avv. Marco Cocchi e dal dott. Fabrizio Giuliani.

Non vorremmo certo passare sotto silenzio il merito che la Cantina Sociale di Cortona, in Camucia, ha avuto sul nostro territorio. Certamente ha avuto una sua funzione che, a volte, è stata contrastata da quello spirito individualista legato ad una lunga tradizione della nostra Toscana, che ha danneggiato, alla fine, tutta la comunità. Ma qui non vogliamo impartire lezioni ma solo accennare alla difficoltà che una struttura sociale ha dovuto, anche per responsabilità proprie, nell'affrontare nel corso di tanti anni, il mondo agricolo. Però in quanti era costante il pensiero-azione "l'uva buona, me la bevo o me la vendo e il resto alla cantina?". Nonostante tutto ciò oggi apprezziamo tutti o in molti un prodotto "seguito" da qualificati esperti del settore, che hanno profuso la loro seria capacità nella realizzazione di un eccellente vino.

Vorremmo citare la generosa attività nell'offerta del prodotto,

Curiosità Camuciesi

QUAL'È L'ORIGINE DEL NOME "CAMUCIA"?

Almeno una volta al giorno noi abitanti di Camucia pronunciamo il nome del nostro amato paese ma quanti di noi conoscono le remote origini di tale denominazione?

L'altro giorno, avendo tra le mani il libro "Camucia, un antico villaggio che deve, infine divenire città" dell'Avvocato Guido Materazzi (volume che ogni buon camuciese dovrebbe possedere),

mulattiere dal momento che Camucia era anticamente il luogo di scarico delle merci che i facchini e i mulattieri portavano a Cortona.

Un'altra derivazione può essere fornita dal nome "Kas Muhlaciam", ovvero "luogo di bivacco"; a questo proposito si deve ricordare che secondo la tradizione Annibale e il suo esercito hanno bivaccato a Camucia durante la loro marcia vittoriosa verso il Sud.



ho potuto conoscere le diverse versioni esistenti circa l'origine e lo sviluppo del nome "Camucia". Una ipotesi, considerata tuttavia poco attendibile, fa ricondurre il nome "Camucia" a quello di una villa anticamente esistente nel luogo e chiamata "Ca' di Monna Lucia"; sull'esistenza e sulle caratteristiche di questa Monna Lucia mancano però notizie sicure. Più probabile appare invece il teorema secondo cui il nome del nostro paese derivi dalla parola "Camus" cioè

Un certo Coltellini invece, sostiene la tesi per cui il nome derivi da "casa Mucii", ossia dalla casa o dalle terre di un certo Mucio o Mutio che rimane, tuttavia, sconosciuto. A rafforzare questa tesi rimane il fatto che i nostri bisnonni, fino alla Prima Guerra Mondiale, chiamavano il nostro paese "Ca Muccia" o "Camuccia", come dimostrano le carte topografiche dell'800.

Gabriele Zampagni

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

TECNOpareti

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



AIUTIAMO I BAMBINI DI CERNOBYL

Il progetto "Chernobyl" che ha interessato ed impegnato anche il nostro comune di Cortona ci ha spinto a chiedere chiarimenti al sig. Giovanni Nasorri che il problema ha seguito ed è perfettamente al corrente. Ne ho avuto una risposta chiara ed esauriente che riferisco anche ai lettori de "L'Etruria".

Progetto Chernobyl anche a Cortona

I bambini spauriti e stanchissimi sono giunti a Cortona alle ore 2,30 del 30 agosto, accolti nella sala consiliare del Comune. Recavano con sé misere buste di plastica e qualcuno, più fortunato, una piccola borsa di stoffa. Si sono facilmente adattati alla nuova famiglia superando bene lo scioch del "cambiamento". Sono bambini educatissimi, obbedienti, rispettosi e forse un po' inquadri. Sono stati sottoposti gratuitamente ad accurate visite mediche, non tralasciando cure dentistiche ed eventuali piccoli problemi di pelle, ma nella sostanza sono bimbi molto sani.

Questo progetto è parte integrante di una campagna nazionale di Legambiente a favore dei bambini ucraini e bielorusi colpiti dalle radiazioni, conseguenza del grave incidente verificatosi in Ucraina, a 12 Km. dal confine con la Bielorussia, nella centrale nucleare di Chernobyl il 26 aprile 1986.

Nella sola estate del 1994 sono giunti in Italia 2.000 bambini provenienti dalle zone contaminate.

Di questi un terzo sono stati ospitati in Toscana, una delle regioni che ha maggiormente risposto all'appello di solidarietà. I Comuni hanno svolto opera di sensibilizzazione della popolazione locale, delle associazioni di volontariato, delle parrocchie, delle scuole e dei privati cittadini.

I gruppi standard sono formati da 28 bambini (età 7-13 anni) e due accompagnatori interpreti.

La formula di ospitalità preferita dai Comitati locali è quella presso famiglie, organizzata in modo che i bambini possano avere un contatto quotidiano tra di loro, parlarsi nella propria lingua e superare, per quanto possibile, la nostalgia per i genitori lontani.

Dal punto di vista scientifico il "Progetto Chernobyl" si avvale della collaborazione del Dipartimento Ambiente dell'Ena dell'Istituto di Fisica Nucleare dell'Università di Milano, i cui studi hanno testimoniato gli effettivi benefici conseguiti dai bambini dopo un soggiorno di un mese

in ambiente non contaminato.

Per questi bambini dunque il soggiorno in Italiano non è solo una piacevole vacanza, ma ha soprattutto un grande valore dal punto di vista sanitario.

Anche il Comune di Cortona, con i comuni di Foiano e Castiglion Fiorentino partecipa quest'anno al progetto Chernobyl accogliendo durante il mese di settembre 20 bambini bielorusi, più un accompagnatore interprete.

I bambini si trovano presso le famiglie nelle seguenti località: Ossaia (2), Creti (1), Cortona (9), Camucia (2), Montecchio (4), Terontola (2 più un accompagnatore interprete).

Il progetto ha naturalmente urgente bisogno di contributi finanziari che il Comitato cerca di recuperare tramite i generosi versamenti dei cittadini, che potranno essere eseguiti presso:

C/C Bancario n. 5230/00 Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Cortona - intestato al "Progetto Chernobyl" (Si può versare un bonifico anche presso altre Banche).
C/C Postale n. 13777529, intestato a "Giovanni Nasorri, Via Tevere n. 10, Terontola".

Leo Pipparelli

LOCULI PER IL CIMITERO DI TERONTOLA

Come annunciato con apposito manifesto dal Comune di Cortona, la Giunta comunale ha deliberato la costruzione di ben 270 loculi nel cimitero di Terontola.

Gli interessati all'acquisto dovranno presentare domanda quanto prima possibile all'Ufficio Economato del Comune o presso l'Ufficio Anagrafe di Terontola.

Ad ogni richiedente potranno essere assegnati al massimo n. 2 loculi accoppiati nella stessa fila, quando il richiedente abbia il coniuge (convivente) in vita.

Avranno diritto di precedenza le persone residenti nel Comune.

Sarà cura dell'Ufficio Economato comunicare agli interessati il giorno e l'ora fissati per l'assegnazione e la loro posizione in graduatoria.

La relativa tariffa dovrà essere versata presso la Tesoreria Comunale.

L'eventuale recesso da parte di un assegnatario comporterà la perdita della metà della somma versata.

L.P.

OGNI UOMO HA LO SPRAZZO DEL POETA

La poesia è l'espressione più vicina all'anima della gente. Come il volo degli uccelli i versi del poeta riescono a sfiorare le grandi altezze velocizzando il pensiero.

Dedicarsi alla poesia è quindi un tentativo d'allontanarsi dalla pochezza umana.

Non tutti i poeti riescono o vogliono creare opere da tramandare ai posteri, ma ci sono modesti verseggiatori che in piccoli lanci, in esposizioni brevi raggiungono bellezze poetiche da fare invidia ai "grandi".

Da un modesto opuscolo, scritto da un amico a solo scopo di ricordo, traggio degli sprazzi che meritano la pubblicazione.

"All'alba, affacciato sul mondo

ho visto nel cielo sereno la pace.

E il nulla che ho dentro s'è vestito d'azzurro".

"Sogno è questo che appena dolcemente m'appare: e sera prendere sulle ginocchia il tuo bambino che ascolta estatico

la favola del lupo...

E tu rivivere in lui

le primizie della vita che sanno

di fresca sorgente che zampilla".

Pace!

Fu un'arpa vibrante il mio giorno,

soavità di azzurre melodie;

incanto d'oro il tramonto,

la notte meraviglia di stelle,

Posso stanotte sperare il riposo

ad aspettar la dolcezza del

sonno...

Un giorno di vittoria nella scuola...

È vano rimpiangere adesso i deserti

i sanguinosi sconforti

di quando era cruda l'attesa

ed infinito il silenzio.

Oggi c'è tutto l'azzurro del cielo

nel piccolo boccio dell'anima.

Ho vinto! Il cielo sperato ho raggiunto!

Autore dei versi pubblicati nel presente numero è un amico terontolese che desidera l'anonimato. Mentre gliene concediamo il diritto lo ringraziamo, approfittando di brani e sprazzi scelti tra i suoi... "versi dimenticati" ...di tanto tempo fa.

Li visiteremo anche in numeri futuri.

L. Pipparelli

DIVAGAZIONI ESTIVO ... BALNEARI

Il reggiseno

Eravamo verso la metà degli anni '70; vicino al mio ombrellone nella spiaggia di "Marina di Donoratico", c'era una bambina (5 o 6 anni) che assillava continuamente la mamma per farsi comprare un inutile reggiseno e quando l'ebbe...brillava di gioia.

Una quindicina di anni dopo, nella stessa spiaggia, quella bambina, fatta una splendida ragazza, non piangeva più e, guarda caso, il reggiseno lo teneva in disparte insieme ad altri indumenti, esibendosi con grande naturalezza a...torso nudo.

E poi qualcuno dice ancora che non c'è progresso...!

Nella spiaggia è di moda il nero

Sia perché, come sempre, c'è il desiderio della tintarella", più cupa possibile, ma anche perché dal marrone dei libici, dei tunisini, dei marocchini siamo passati, quest'anno, ad una maggioranza negra, all'ebano, fra coloro che ogni 5-10 minuti ti ripetono l'offerta delle più svariate mercanzie e lasciano...in omaggio, sotto l'ombrellone, una zaffata di acre Africa...

Un mezzo come un altro per abituarsi ad un graduale avvicinamento di popoli e di razze, un disperato bisogno di povera gente che cerca di vivere, o, come dicono alcuni, un rifugio incontrollato di contrabbando o peggio, con la protezione dei soliti sfruttatori senza scrupoli.

Nonni...figli...e nipoti

I vari mezzi moderni di informazione hanno fatto sapere alle famiglie che le migliori condizioni

ambientali per i bambini e le persone anziane che vanno al mare, si verificano in giugno e settembre.

Avviene di conseguenza che in questi mesi vanno al mare i nonni e i nepotini. Luglio e agosto invece sono destinati per le giovani coppie. Questi ultimi naturalmente lasciano a casa i bambini in consegna ai nonni.

Può darsi che questo sistema riesca a correggere la tradizionale incomprensione tra suocera e nuora e tra genero e suoceri?

O farà pensare ai nonni che non è poi tanto vero ciò che è stato detto di frequente dai giovani negli ultimi anni a proposito di educazione del fanciullo?

L. Pipparelli

CHE MONTAGNA!!

La maleducazione non conosce confini. Una lettrice tanto attenta quanto innamorata del proprio territorio a malincuore ci ha consegnato queste foto di ordinaria "follia" scattate i primi di agosto a S. Egidio. Dopo una settimana stessa situazione: invitiamo tutti al rispetto dell'ambiente e gli operatori comunali a passare più spesso nella nostra amata montagna.



ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.

Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)

Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

TRATTORI

MOTOCOLTIVATORI

MOTOFALCIatrici

MOTOBOMBE

MOTOZAPPATRICI

Landini

Asquini

BCS

STIHL

Brumfiel

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898

CORTONA (AR)

Un farmacista a Mercatale agli inizi del secolo

LUIGI MONTI, STIMATO POETA E SCRITTORE

Nessuno a Mercatale è ormai più in grado di ricordare lucidamente la figura di Luigi Monti, che nel primo volgare del secolo fu per tredici anni farmacista in questo paese. A volte però ci è dato ancora sentire l'eco lontana di quel nome per la notorietà che il Monti ebbe a suo tempo quale poeta e prosatore. Sino a pochi decenni fa era cosa piuttosto frequente udire nei discorsi di anziani qualche fugace riferimento all'impegno letterario di questo personaggio venuto dalla nativa Umbria per svolgere qui la sua professione e a dar vita, nel contempo, a lavori poetici di somma espressività; ma tutte notizie assai vaghe, ripeto, da cui non era possibile, purtroppo, trarre alcunché di ben definito, come io stesso avrei desiderato.

Ora ecco che, grazie a degli amici, ho avuto l'impensata opportunità di avere fra le mani due libri di quell'autore, entrambi ingialliti ma ben conservati. Il primo "Da la morte e la vita" è una raccolta di trenta poesie, scritte quasi tutte a Mercatale nel periodo 1907-1909, sette delle quali sono raggruppate con dedica alla Val di Pierle. L'altro libro "La mistica stirpe" è stato scritto invece assai più tardi, dopo che Monti aveva lasciato questo paese, ed è costituito da numerosi racconti, tra cui ve ne sono tre (Una visita ai "Santinelli" - Ai ruderi di "San Benedetto" - La lucerna dei Morti) rubricati come "Ricordi di Val di Pierle". Nel risguardo d'inizio vengono indicate tre altre opere che completano la sua produzione, e cioè "Grifo parlante ..." (versi e prose in dialetto "peruginesco"), "Poesia d'altri tempi" (pagine elegiache edite nel 1907 dalla Tipografia Sociale di Cortona), "La scacchiera rivelatrice" (fantasia storico-romanzesca). In appendice allo stesso volume sono infine riportati favorevolissimi commenti e giudizi rilasciati da nomi di chiara fama come Gabriele D'Annunzio, Domenico Gnoli, Giovanni Marradi, Luigi Capuana, Antonio Beltramelli, Luigi Barzini ed altri anche stranieri.

Fervido ammiratore del Carducci, Luigi Monti ne ricalca lo stile e le impronte del classicismo, opponendovi però, molto spesso, elementi di marcata intonazione crepuscolare; sia le poesie quanto le prose sono ricche di efficacia descrittiva e, sorgendo di solito da concrete esperienze di vita, trovano suggestiva compenetrazione nella spiritualità del paesaggio. E que-

sta fusione la possiamo riscontrare particolarmente nelle liriche e nei racconti - pervasi quasi sempre da melanconici

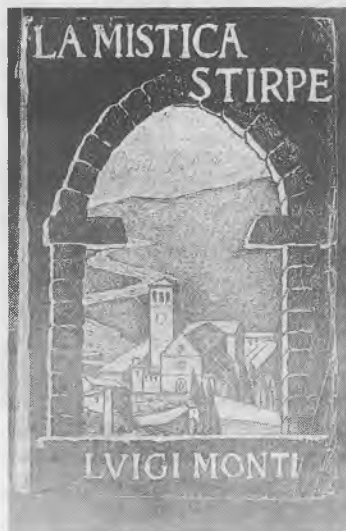


riflessi del suo animo travagliato da dolorose vicissitudini - allorché si ispirano alla Val di Pierle, "selvaggia", come suole ripetere più volte, dove è vissuto da poeta solitario e quasi ignorato. "La chiusa e oscura Val di Pierle che si eclissa tra quei monti rescupamente verdi da selve ininterrotte di lecci e castagni che visti da qua giù, da la valle, fan veramente somigliare quella cinta montana, erigentesi a perpendicolo, a una ciclopica muraglia tutta rivestita da immani muscosità primitive". E poi cupe visioni spettrali nei versi dedicati a Lina Tomassetti: "In questa valle oscura - dove i castelli infranti - guardano da ogni altura - come neri giganti - fossilizzati, in cerchio - chiudono i monti il cielo, - che par l'alto coperchio - d'una tomba...". Ma di tanto in tanto il grigiore

d'animo che l'opprime lascia un varco a qualche vivo colore, la bizzarra fantasia si concede esaltazioni idilliache o scorge inimmaginabili forme sensuali. Così quegli stessi monti diventano "audaci curve montanine - che turgide si erigon verso il cielo - come poppe di donne resupine - mollemente adagiate e senza velo". Ed anche "... i bei castani - per l'erta costa, penduli, del monte - teneramente verdi come immani - muscosità torno invisibil fonte: - quell'invisibil fonte che pur canta - il suo carme di vita a fior di terra...".

Lo scetticismo del poeta va dunque gradatamente cedendo ad una speranza che - com'egli stesso afferma - trova completo vigore nel riaffratellarsi alla fede quando infine riconduce a quella che ama chiamare, in termine dantesco l'"Ascèsi" del Serafico Santo.

Mario Ruggiu



UN FITTO RITORNO DI ZAGARE E CONFETTI

Avenimento che sembra d'altri tempi quello che ha visto in Val di Pierle, nel breve volgere di circa tre mesi, un eccezionale numero di coppie unirsi felicemente in matrimonio od essere in procinto di farlo.

Fitti fiori d'arancio, dunque, il cui gradito profumo unito al dolce sapore di tanti confetti può significare anch'esso il segnale di quel risveglio demografico del quale Mercatale ha oggettiva necessità per continuare a vivere e a crescere. Un lavoro straordinario per il parroco don Franco, svolto però, possiamo garantirlo, con lodevo-

le impegno e intima soddisfazione.

A iniziare da fine maggio, in ordine di tempo, questi gli sposi: Loriani Angeli e Francesca Manneschi, Silvano Perugini e Milena Braconi, Paolo Pareti e Lorena Baccarri, Luciano Bandinelli e Sonia Segantini, Alessandro Conti e Nadia Taralla, Claudio Severini e Alessandra Ballardini, Enrico Trabalza e Sabrina Cucina. Il prossimo 24 settembre sarà poi la volta di Sauro Negroni e Alessandra Picchi.

A tutte queste nuove famiglie i nostri migliori auguri e quelli de L'Etruria.

M.R.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato composto di 2 camere, tinello, servizi ed ampio terrazzo. Telefonare ore pasti 0575/62821 oppure 0575/23706.

Regalo cuccioli incrocio pastore tedesco, solo amanti animali. Tel. 0575/603491

Affitto a studenti in Perugia, zona Vetrinaria agraria, casa con tre posti letto. Tel. 603716

Azienda Agricola cortonese, vende olio extravergine d'oliva di propria produzione proveniente da colture non trattate chimicamente. Tel. 0575/60 30 60

Cortona centro storico, affittasi periodi transitori mini appartamento con terrazzo panoramico completamente ristrutturato ed arredato. Tel. 0575/67472

Affittasi a Camucia zona centrale fondo di 75 mq. con servizi, impianto di riscaldamento autonomo, uso negozio o ufficio. Tel. 0575/603745-603638

Vendo puledro di 3 anni domato razza anglo-araba mezzosangue. Iscritto E.N.C.I. chiamare ore pasti al 67109

Affittasi a Castiglion Fiorentino fondo di 50 mq con servizi compresi per uso ufficio o negozio. Per informazioni tel. 0575/653023

Vendo: pistole (nuove) Blowing cal. 6.35 Baby - Beretta cal. 22LR; adoperate pochissimo (solo prova del caricatore). Tel. 0575/603307 ore pasti

Ragazza 20 enne, automunita, offresi come baby-sitter a tempo pieno, telefonare ore pasti allo 0575/658679

Vendesi, Attività commerciale, tab. 12-14 (casalinghi-ferramenta), ben avviata, zona centrale Terontola. Tel. ore pasti 0575/67242

A Cortona, in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137

In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331

Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627

Vendo n. 10 volumi di "Take-off". L'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
VLADIMIRO

PANE, PANINI
PIZZE, DOLCI
Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872



EDITRICE GRAFICA
L'ETRURIA

Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

GLI SCOUT E IL PAPA

La televisione ci ha portato davanti agli occhi le meravigliose immagini di una folla sterminata di giovani che hanno aderito all'invito di Papa Giovanni Paolo II di recarsi a Loreto per pregare con lui.

Tra queste migliaia di ragazzi c'erano anche i cortonesi, che hanno accolto la Sua richiesta, ma non è la prima volta che i nostri giovani si "incontrano" con il Pontefice. Nella foto che pubblichiamo un gruppo di scout di ritorno da Roma ove anche lì hanno vissuto la meravigliosa esperienza di sentire la viva voce di questo magnifico Pastore che avvince anche con la sua voce.



L'ATTIVITÀ DEL G.S. LIBERTUR CORTONESE

Riprende a fine Settembre l'attività sportiva del G.S. "Libertur", che quest'anno vuole ampliare il proprio già vasto raggio d'azione sul territorio cortonese ed inserire una più vasta gamma di attività.

Infatti propone a tutti i giovani un corso di Mini-Basket e attraverso la collaborazione della Palestra BODY LINE CLUB di Camucia un gruppo di PODISMO.

Questa specialità vede nel comune di Cortona molti appassionati ma che devono iscriversi a varie società che risiedono in Comuni limitrofi.

Inoltre parteciperà al Campionato di 1a Divisione e al Campionato Propaganda con l'attività sportiva del BASKET, che ha già riscontrato adesioni e notevoli soddisfazioni a dirigenti ed atleti.

FIP G.S. Libertur Camucia
 è allegria, è gioia, è amicizia, è movimento, è stare insieme, e poi... si cresce: è il gioco del Basket

La Pallacanestro Libertur Camucia organizza:
La scuola di Mini Basket
 Per ragazzi e ragazze nati dal 1984 fino al 1989
 (raggruppati per fasce di età).

L'inizio dei corsi ed i relativi orari saranno stabiliti collegialmente con i genitori degli allievi al fine di tener presente più possibile le esigenze di ognuno e comunque condizionati dalla disponibilità delle palestre.

I corsi avranno inizio presumibilmente nella 4ª settimana di settembre
 (Sarà comunque cura dei responsabili comunicare tempestivamente le date e gli orari agli interessati).

I partecipanti dovranno essere muniti di: -scarpette, calzoncini, pantaloncini, maglietta, occorrente per la doccia. Inoltre dovranno essere muniti di certificato medico per la pratica della Pallacanestro.

Quote: Iscrizione £ 20.000 ; Mensile £ 25.000
 Ti aspettiamo per diventare grandi

Per informazioni:
 •• presso la palestra della scuola Media di Camucia Martedì e Giovedì dalle ore 18 alle ore 19,30;
 •• presso il Circolo ricreativo "Nuovi Incontri", p.zza Cristo Re tutti i pomeriggi dalle ore 15 alle ore 22.
 Tel. 0575/630523

PITTORE ASTRATTO (O DISTRATTO?)

a cura di Rolando Bietolini

Questa successe ad un pittore astratto, cusi almeno vengheno chjamèti quegl'artisti che per fè 'l ritratto te fano senza mènè e senza déti,

de occhj un sol, de nèsì tre o quattro, e tuttje tra de loro apiccechèti; le còse che stan sopra le fan sotto, gli òrghini 'nsomba fan tuttje spostèti.

'Na bella sera donqua 'sto pittore a 'na ragazza che stèa lì con lu' gne volse dère un bècio per amore,

ma glie, che ce tenèa a la su' virtù, gne fece, tutta avampa de rossore: "Sta' attento, ché la bocca è 'n po' più 'n sù!"

L'OPRAZIONE

a cura di Carlo Roccati

Si èpre 'l giornèle o la tivisione, 'n fè altro che sintù de qua o de là che qualcheduno ha sbaglio n'oprazione: e questo 'l chjèmon "Mèla-sanità".

Sòn successi fattacci...proprio belli: da mettese le mènè 'ntu i capelli!

L'ultima è capetèta a 'na vicchjina che 'n chèsà 'n tracollone 'n giorno ha dèto: gne vètte proprio mèle, povarina, co 'n osso de 'na gamba fratturèto.

Cursero a l'ospedèle 'n tr'un momento e dicison de fagne 'n intervento.

E li comme successe non lo so: el Professor tagliò con tutte léna, ma, purtroppo, de gamba se sbaglio e l'osso arpiccè...de quella sèna!

E, dopo 'l fatto,...per giustificalla, disse: "Qualcuno ha sbaglio 'ntul giralla!"

Mo, quando sè adormento 'ntul littino, si sbaglieno a giratte...è 'n gran casino:

sòn facende ormèi poco tranquille, 'nvece che le moròvede...te chèvon le tonsille!!!

AUGURI MAMMA!!

Chi è ve lo dirò poi. Posso comunque anticiparvi, che è una donna per il lavoro imbattibile. È snella svelta accorta però! Questa volta l'hanno fatta ... fessa! (si fa per dire). La data sopra indicata, giorno del suo compleanno, le figlie al mattino le dicono: questa sera ti faremo un dolcino. Graziella in Macigni esce di casa, come sempre, alle ore 14,30 per ritrovarsi in mezzo ai suoi operai e clienti, ripresentandosi alle ore 20,00 e, qui, c'è la sorpresa.

La fanno passare in camera da pranzo dove tutto era in tavola. Una cena con ogni ben di Dio, non solo, ma cominciarono ad arrivare gli invitati con pacchetti,

pacchettini, fiori ecc. che il giorno precedente erano stati invitati a mezzo telefono con raccomandazione di stare zitti. Neppure i nonni di casa sapevano nulla se ne sono accorti, quando alle 16,30 hanno dato inizio alla preparazione e, quasi, i nipoti hanno avuto un rimproverino.

Il più bel regalo è stato dei figli un grosso pacco ben sistemato con dentro coppe di gelato in numero di nove quanti sono in famiglia. Completava il tutto un grande cartello con scritto a colori firmato da: Cinzia, Mauro, Sara, Silvia e Stefania.

Se pensiamo che la piccola, di soli tre anni, ha saputo mantenere il segreto fino a pochi

minuti prima e, poiché come gli altri, si erano vestiti eleganti, essa è andata in sede e, la madre vedendola (ma senza mai pensare) le fa: come siamo eleganti! Uno degli operai dice: questa sera va a ballare non risponde Stefania, stasera la festa è qui! Ciononostante Graziella non ha capito.

Fra gli invitati c'era anche la sottoscritta certo, anch'io, ho voluto fare la mia sorpresa. Un grazie di cuore non solo a Silvia che mi ha considerata come prima invitata, ma anche a tutta la famiglia che ha cercato di distrarmi dalla sofferenza del distacco di mia madre.

Giuseppina Bassi

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
 QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
 CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
 IMPIANTI DI ALLARME
 AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

VENDITA ASSISTENZA
 RICAMBI

TIEZZI

OPEL **GM**

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

BANDITI CONTRO POLIZIOTTI: MA NON ERA UN FILM

CORTONA - Scene della migliore tradizione poliziesca sono state girate sabato 9 settembre fra le frazioni di Montecchio, S. Lorenzo e la Pietraia. Questa volta però non si trattava di finzione ma di banditi e inseguimenti veri. Il fatto di cronaca è noto con i tre malviventi che di prima mattina tentano una rapina all'ufficio postale di Bettolle, poi la fuga verso il cortonese e l'inseguimento delle forze dell'ordine. Sgommate e tamponamenti vari hanno tenuto in apprensione questa tranquilla zona poco fuori Camucia che si è vista in poco tempo al centro di un'operazione anticrimine con pattuglie automobilistiche, elicotteri, unità cinofile e carabinieri a cavallo che perlustravano la zona. Lo spavento, fortunatamente, è durato poco con i tre banditi catturati subito dopo mezzogiorno. Fortuna volle che non sia stato un mezzogiorno... "di fuoco".

GUCCINI IN TOURNEE A CORTONA

FRATTA DI CORTONA - Francesco Guccini tra le quattro date della sua mini-tournee (La Spezia, Reggio Emilia, Cortona e Pavia) aveva inserito anche l'appuntamento cortonese. E Cortona non lo ha tradito. Sabato 9 settembre sul campo comunale di Fratta-S. Caterina moltissimi giovani e meno giovani provenienti soprattutto dall'Italia centrale (ma c'erano targhe automobilistiche di un po' tutta l'Italia) hanno intonato con il celebre cantautore bolognese le sue canzoni fatte di passione e impegno politico. Guccini ha cominciato la serata con "Canzone per una amica" ed ha chiuso con "La locomotiva". Le canzoni si sono succedute fra quelle "storiche" e le nuove proposte dell'ultimo suo album - "Paranassius Guccini".

CONCLUSA LA XXXIII EDIZIONE DELLA MOSTRA ANTIQUARIA

CORTONA - Domenica 10 settembre ha chiuso i battenti la 33a edizione della Mostra-Mercato Nazionale del Mobile Antico. Elevato l'afflusso di

visitatori che quest'anno ha toccato le 20.000 unità. Enorme soddisfazione, e come poteva essere il contrario, è stata espressa dai 54 espositori. Grande successo hanno riscosso anche le tre mostre collaterali: una dedicata alla storia del ventaglio, una agli strumenti didattico scientifici dell'800 ed una ai codici miniati. Il Comitato Organizzatore si è già messo al lavoro per l'edizione numero 34 della Mostra-Mercato. Mostra che ha confermato ancora una volta la sua importanza di elevato valore turistico per Cortona e il suo comprensorio.

ULISSE E DANTE UNITI IN SCENA

CORTONA - E' andato in scena al Teatro Signorelli lo spettacolo "Odissea: 1° studio". L'opera è frutto di una ricerca e composizione su brani tratti da Omero, Dante Alighieri e Vincenzo Consolo. Gli interpreti della piece teatrale sono gli ormai affermati Galatea Ranzi, Mira Andriolo e Hossein Taberi. Il regista è Marco Andriolo. A questa prima fase di studio ne seguiranno altre due con Ulisse sempre protagonista ma sulle cui sorti vedranno innescarsi altri autori come Dante e come Consolo. Il filo conduttore è il sentirsi come Ulisse in continuo viaggio alla ricerca di qualcuno che ci indichi il cammino.

FOGLIA SU TRY MY DISCO VINCE IL PALIO DI CRETI

CRETI - Il fantino Vincenzo Foglia, soprannominato Frasca, si aggiudica la seconda edizione del palio di Creti per l'omonimo rione in groppa al cavallo Try My Disco. In finale Foglia ha battuto acerrimi nemici del calibro di Giuseppe Pes, detto il Pesse vincitore dell'ultimo palio di Siena, di Maurizio Farnetani, in arte Bucefalo, e di Alberto Ricceri piazzatisi nell'ordine. E così il Palio, dipinto dalla pittrice castiglione Cristina Cuseri, è andato proprio al rione di Creti. Molti gli appassionati di galoppo accorsi alla manifestazione ippica che dopo il buon esito della passata stagione si è ulteriormente migliorata.

UN CONSUNTIVO DELLA 33ª MOSTRA DEL MOBILE

La 33a Mostra Mercato del Mobile Antico ha chiuso i battenti domenica 10 settembre, era stata inaugurata il 25 agosto alla presenza del sottosegretario all'industria dott. Mastrobuono, con un bilancio sicuramente positivo; indicativo, non solo dello stato attuale del settore antiquario, ma anche di quello molto particolare dell'antiquariato di Cortona.

La nostra città, infatti, vive in maniera del tutto particolare l'antiquariato.

Le attività legate al restauro e alla commercializzazione dell'oggetto d'arte nel solo centro storico rappresentano una voce importante dell'economia, si trovano circa 15 negozi d'antiquariato, numerosi restauratori e due centri specializzati nel restauro di tele e tessuti. Difficile determinare la portata economica di questo settore, certo è il legame con il turismo che in questa prima fase del 1995 ha fatto regi-

strare positivi segni di crescita. I 20.000 visitatori accorsi a Cortona nel periodo della Mostra, quindi, rappresentano un successo non solo per l'Azienda di Promozione Turistica, Ente organizzatore, ma per l'intera città che è riuscita a proporsi ancora una volta come centro privilegiato di arte e antiquariato.

Questo tipo di esposizione è certamente quella più vicina alla sensibilità del visitatore, che un percorso suggestivo ed assolutamente unico, Palazzo Casali e Palazzo Vagnotti, ha proposto oggetti di grande interesse accanto a mostre collaterali di respiro museale. Nello spirito della Mostra, infatti, c'è anche l'intento di proporre ai visitatori, ma anche ai concittadini percorsi culturali originali, assieme alla riscoperta di patrimoni artistici cortonesi considerati minori. Quest'anno, infatti, delle tre mostre collaterali ben due hanno riguardato oggetti provenienti dalle

nostre zone.

Oltre i Codici Miniati della Biblioteca Comunale e dell'Accademia Etrusca, avvenimento culturale di respiro internazionale, è stata allestita una originale mostra che ha ripercorso la storia dell'educazione didattico-scientifica attraverso una serie di oggetti e strumenti provenienti dagli archivi delle scuole cortonesi. Queste operazioni danno il senso della vitalità della manifestazione, e rappresentano la chiave di lettura più appropriata per comprendere lo spirito della Mostra. Anche quest'anno quindi ci troviamo ad analizzare un'edizione della Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico che ha ben impressionato, sia per il livello di organizzazione, sia per quello artistico, sia per il giro d'affari sempre soddisfacente.

Tra le opere presenti in Mostra una in particolare ci sembra doveroso ricordare, uno splendido acquarello della seconda metà del '700 della scuola del Vanvitelli, raffigurante una veduta di P.zza della Repubblica. Un'opera certamente non di altissimo prezzo commerciale ma di grande valore storico e sentimentale per noi cortonesi. Altro fiore all'occhiello della 33a Mostra Mercato è stata la straordinaria mostra dedicata alla storia del ventaglio. Con i suoi 300 esemplari ci ha dimostrato come questo oggetto civettuolo abbia una sua incredibile storia ed una dignità ai molti sconosciuta. Il comitato organizzatore, guidato come sempre dal direttore comm. Giulio Stanganini, si metterà al lavoro per l'edizione 1996, la numero 34, fin dai prossimi mesi autunnali. L'appuntamento è per il 24 agosto 1996.

Andrea Laurenzi

DOPPIE NOZZE D'ORO



Auguri vivissimi alle sorelle Tilde e Quinta che con i loro mariti Giulio e Donato hanno festeggiato le nozze d'oro a Fratta-S. Caterina.

Le due coppie si erano sposate nello stesso giorno di cinquant'anni fa; sono vissuti in gioia e armonia circondati dall'affetto dei figli, tre e due. Anche loro sono oggi sposati con prole.

La doppia festa è stata organizzata alla "Casina Faralli" con l'aiuto del ristorante il Gambero.

Al mattino la parte religiosa con corteo a piedi, come una volta, poi auto d'epoca e Messa solenne.

Oltre ai familiari erano presenti alla festa circa un centinaio di persone.

Agli sposi carissimi auguri e un prosieguo di vita serena e piena di felicità.

SEMPLICI  PARTICOLARI

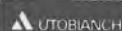
di Sonia Fabianelli

Abbigliamento Uomo - Donna

Via Lauretana, 42 - CAMUCIA di CORTONA (AR)
Tel. (0575) 601933

LANCIA 

VENDITA E ASSISTENZA

 L'UTOPIANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali

"IL COCCIATO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

A MONTALCINO LA SETTIMANA DEL MIELE

Annata amara per il prodotto. Analisi e previsioni.

Cresce la domanda di miele in Italia ma cala sensibilmente la produzione ed il nostro Paese, che non riesce a sfruttare a pieno tutte le sue grandi risorse nettarifere, deve necessariamente

contribuito a dare una soluzione per migliorare una situazione cronica che contraddistingue questo comparto agricolo.

La rassegna di Montalcino, che è stata inaugurata il 1 settembre 1995 dal Ministro Walter



mente fare ricorso al miele d'importazione. Nel 1994, l'Italia ha prodotto 110.000 q.li per un valore di 45 miliardi e ne ha importato 140.000 q.li (di cui 20.000 q.li da Paesi dell'Unione Europea, soprattutto dalla Germania che nazionalizza il miele non di sua produzione e lo rivende a terzi, fra cui l'Italia, e 94.000 q.li da Paesi extra-comunitari come Argentina, Ungheria e Cina). Il fabbisogno italiano di miele (il consumo procapite è infatti salito a 450 gr., sempre comunque inferiore alla media comunitaria che è di 570 gr.) è ormai da anni in crescita. Nel 1994 in Italia siamo arrivati a quota 224.000 q.li, di cui il 70% per consumo diretto ed il 30% utilizzato nelle industrie dolciarie, cosmetiche e farmaceutiche.

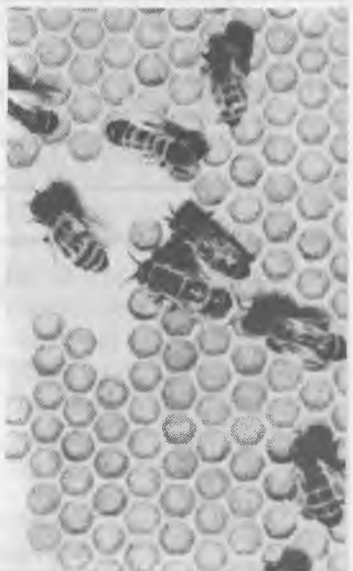
Il nostro Paese, purtroppo, ha problemi anche sul fronte dei prezzi; infatti, l'influenza delle quotazioni internazionali continua a farsi sentire, accentuando la tendenza al ribasso di quelle italiane: il miele d'importazione dei paesi europei si attesta sulle 3000 lire al Kg. e quello dei Paesi extra-comunitari sulle 1500 lire/Kg. mentre il nostro costa, invece, in media 3500-4000 lire/Kg. In compenso il miele italiano si comporta bene per quanto riguarda le esportazioni che hanno toccato, nel 1994, i 15.000 q.li (+25%).

Tutte queste cifre, dal 1 al 3 settembre 1995, a Montalcino, alla "Settimana del Miele", una delle manifestazioni più qualificate, patrocinata dai tre Ministri (Risorse Agricole Alimentari Forestali, Sanità, Ambiente), opportunamente analizzate da studiosi e apicoltori, hanno

Lucchetti, è servita anche per dare le prime previsioni sull'annata apistica 1995, per la quale già non si prevede nulla di buono: la Federazione Apicoltori Italiani (FAI), l'associazione degli apicoltori più rappresentativa, prospetta addirittura, un decremento della produzione nazionale a 80.000 q.li. Su questo dato, fortemente penalizzante per l'apicoltura italiana, sembrano influire sostanzialmente tre fattori negativi: il clima sfavorevole che ha ridotto la fioritura, la sciamatura delle api (ovvero la divisione delle famiglie) che costringono gli apicoltori a crearsi un nuovo patrimonio apistico e la Varroa, un parassita che sta decimando le api e che soltanto in Italia negli ultimi 10 anni ha provocato un danno economico stimabile in 300 miliardi.

La Varroa, come riferito tempo fa su questa stessa testata, essendo un acaro che succhia il "sangue" delle api provocando la morte, sta veramente portando al collasso l'apicoltura.

Francesco Navarra



IN AUMENTO LE FRODI AGRICOLE

Bruxelles colpevole per gli scarsi controlli

Tutto inizia qualche mese fa quando il deputato francese François D'Aubert, nel libro presentato "Man bassa sull'Europa", denuncia il cattivo funzionamento delle istituzioni comunitarie che rendono Bruxelles colpevole di "favoreggiamento mafioso". Per giungere a tale considerazione, ci sono voluti circa due anni di inchieste e una minuziosa ricerca nelle campagne di mezza Europa. Necessita una linea dura contro le frodi agricole poiché l'euro-omertà e l'appropriazione indebita di fondi hanno inquinato fin troppo i meccanismi per gli interventi comunitari.

E tutto questo, naturalmente incide in maniera impressionante sul bilancio

dell'Unione Europea per il 10 o addirittura per il 15% ogni anno.

Tutti partecipano a questa incredibile azione: operatori finanziari, lobbisti multinazionali ed anche emissari della malavita organizzata i quali utilizzano le casse comunitarie come veri e propri salvadanai personali.

Ed è lecito pensare che a Bruxelles regna la legge del silenzio: attenzione, quindi, perché ovunque c'è odore di mafia.

Ma vediamo chi detiene questo vergognoso primato. Trai frodati più "in gamba" i Paesi del Sud Europa: Italia, Spagna, Portogallo e Grecia che sembrano eccellere perché dotati di "tradizionali strutture di crimine organiz-

zato". Semplicemente, una vera vergogna. Sono le sovvenzioni e gli aiuti alle produzioni a essere l'obiettivo più ambito delle truffe. E tabacco, grano duro, zucchero e olio di oliva sono i prodotti più "saccheggianti". I complessi meccanismi per l'erogazione dei finanziamenti lascerebbero aperti spazi per recuperare quote e fondi a volontà.

False dichiarazioni di ettari di terreno coltivati a grano duro nel Mezzogiorno, superfici di cotone inesistenti in Grecia, finti oliveti in Spagna, Grecia e Italia, false estirpazioni di vigneti, "errori" sulle qualità di tabacco coltivato nel Sud Italia, "multe" dimenticate e altro.

La colpa di queste frodi viene attribuita direttamente (o indirettamente) agli agricoltori anche se proprio loro sarebbero le prime vittime poiché si vedrebbero diminuire o defalcare ogni tipo di aiuto o di sostegno comunitario.

Per l'uomo politico francese la soluzione è semplice: controllo e repressione contro l'euro-mafia agricola.

E per l'Italia suggerisce: "una risuzione dei fondi strutturali destinati alle regioni ad alto rischio (Campania, Calabria, Sicilia e Puglia) accompagnata da un duplice controllo in loco sui mercati, contratti e aiuti alle industrie finanziate dai fondi europei.

E' l'ora, comunque, di una linea dura contro le frodi agricole. Severi controlli, dunque, e rispetto delle norme vigenti.

Francesco Navarra

PANORAMA AGRICOLO

◆ Una melanzana, in grado di autoprotgersi dalla dorifora (coleottero molto diffuso e resistente agli insetticidi), è stata messa a punto nei laboratori della Metapontum Agrobios. L'autoprotezione è stata raggiunta inserendo nell'ortaggio un gene (presente in natura nel batterio *Bacillus Thuringiensis*) modificato in laboratorio affinché si esprimesse su una pianta e non su un batterio.

◆ Bieticoltori sempre in agitazione. Le associazioni di categoria hanno deciso di consegnare in ritardo le bietole alle aziende saccarifere e hanno invitato i produttori a non seminare per la prossima campagna. È stato chiesto l'intervento del Ministro Lucchetti per avere garanzie sull'applicazione dei regolamenti comunitari, in quanto gli industriali si sono rifiutati di riconoscere "i parametri di prezzi previsti" facendo perdere così agli agricoltori mille lire per ogni q.li di bietole.

◆ Situazione di incertezza per le aziende agricole italiane a causa delle nuove misure della politica agricola comunitaria. Sul piano nazionale la Coldiretti insiste perché siano risolte rapidamente alcune questioni importanti: la previdenza, la riforma dei consorzi agrari, la legge pluriennale di spesa, la disputa sulla riorganizzazione dell'Aima-Eima. In vista della conferenza organizzativa d'autunno, sono stati intanto messi in calendario una serie di seminari di approfondimenti interni sulle

varie tematiche socio-economiche.

◆ C'è sempre più intensa fra i ministri europei affinché vengano rilanciate le produzioni industriali d'origine agricola sollecitando la ricerca scientifica e di mercato nei settori delle materie grasse, fecole e zuccheri, bioenergie e fibre. L'Italia è favorevole a decisioni a breve termine che aprano sbocchi concreti alla produzione agricola e favoriscano un migliore rapporto tra natura e ambiente. Si tratta, insomma di approfondire da un lato la conoscenza degli aspetti ambientali e le loro caratteristiche e dall'altro di preparare la base normativa e finanziaria per sostenere progetti concreti.

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
MILLEGRADI S.p.A. - TEL. 0575/630370
e 75cl ITALIA 11,5% vol.

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12



CORTONA

VINO DATAVOLA TOSCANO
DENOMINAZIONE D'ORIGINE CONTROLLATA
e 75cl ITALIA 11,5% vol.

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

□ DA PAGINA 1

LA SISTEMAZIONE VA BENE MA ...

potrebbe essere destinato a nuovi posteggi, anche in considerazione che la futura porta dovrà una volta o l'altra essere aperta. Se così fosse, è necessario fare uno studio adeguato e dalle parole passare ai fatti; ma se quell'area deve restare a verde pubblico, occorre impedire l'uso alle auto, cercando

ovviamente altri spazi adeguati per un analogo utilizzo.

Dunque non ci resta che sperare che il nostro sindaco ci invii due righe nelle quali ci indichi le sue idee in proposito e noi saremo lieti di informarne subito i nostri lettori.

Enzo Lucente

CORTONA E IL PIANO REGOLATORE

zio esistente, specie laddove se ne riconosce l'alto valore storico e architettonico, si esplica nel complesso delle indicazioni contenute nelle norme di piano sotto la voce "zone A" che si rifanno ampiamente al Piano Particolareggiato di Salvaguardia e Conservazione esecutivo fin dal 1984.

Ai margini della città sono poi previste alcune "zone B" per interventi di completamento, oltre alla possibilità di nuove, seppur limitate, attività edificatorie da realizzarsi previo piano particolareggiato di iniziativa comunale.

La necessaria e parallela attenzione alle dotazioni di infrastrutture e servizi si sviluppa sia per raggiungere una qualità abitativa commisurata all'ambiente e alle esigenze dei cittadini, sia - con riferimento al citato afflusso turi-

stico - per garantire una adeguata accoglienza.

Si può ad esempio sottolineare un'iniziativa particolarmente qualificante, prevista nell'ambito del sistema degli spazi verdi del Parterre, per la realizzazione di un polo sportivo-ricreativo. Di questo tipo di intervento è evidente la duplice valenza a favore dei turisti ma anche e soprattutto dei residenti.

Vi sono comunque anche altre iniziative volte ad arricchire il centro urbano riorganizzando il suo sistema di servizi, anche attraverso interventi di rilocalizzazione, in particolare riguardo a quelli amministrativi, per l'istruzione, l'assistenza sanitaria e la cultura, oltre ad interventi migliorativi sugli impianti a rete come fognature, acquedotto e gas metano.

Ing. Sergio Mancini



Pubblichiamo la seconda ed ultima parte del servizio apparso sul mensile "Firenze ieri oggi domani", firmato da Maddalena Monacchini, sui Casali di Cortona.

La prima parte è sul numero 13 del 15 agosto scorso che si conclude con l'episodio della rivolta del popolo cortonese contro i nobili e i magnati, propiziata dall'astuto Ranieri Casali, il 30 novembre del 1323.

**DAZI, "LIBRA",
E GIOCO D'AZZARDO**

Questo giorno è ricordato come il rumore di S. Andrea. A questo seguì quello dei "Santi Jacopo e Cristoforo" che contrassegnò il rientro dei magnati e la cacciata dei consoli delle società e dei rettori delle arti. Il Casali fu un governante energico e pieno di iniziative per la sua città. Tra il 1342 e il 1348 operò con disposizioni tese a riformare i dazi, la "libra", il gioco d'azzardo. Si interessò della diocesi e non permise che ad essa fossero preposti uomini di non sua fiducia. Ranieri morì nel 1351. Tra i suoi figli si ricordano Bartolomeo, Jacopo, Diora, Giovanna, Filippo detto Lipparello che successivamente ebbe un ruolo molto importante nelle vicende della famiglia e forse Buccino, che figura come castellano del cassero in una pergamena del 1341. Bartolomeo militò contro le sempre più evidenti mire dei Perugini conciliandosi anche con i Tarlati di Arezzo e nel 1351 diventò padrone di Cortona. Succedendo al padre e si alleò con i Fiorentini per quattro anni. Militò anche alla corte dei Visconti che, padroni di Bologna, stavano invadendo la Toscana. Alla sua morte (1363) suo figlio Francesco gli successe nella signoria della città. I problemi che dovette affrontare furono gravi e molteplici. La peste che aveva fatto molte vittime, tra cui il padre, la delicata situazione ecclesiastica e il timore di manovre dello zio Jacopo lo indussero alla prudenza. Pare che quest'ultimo fosse insieme al legato pontificio Pietro D'Etain il responsabile della congiura ordita nel 1371 contro le famiglie più in vista della città come gli Amodei, i Sellari, i Venuti e i Sernini.

Francesco Casali morì di peste nel 1374. Il giorno prima aveva fatto testamento nominando Chiodolina (Chiodina) da Varano usufruttuaria di tutti i suoi beni a condizione che non avesse ripreso marito. Uomo mite e operoso, Francesco si dedicò anche ad una intensa attività edilizia come l'ingradimento del palazzo Casali, del

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone

LE GRANDI FAMIGLIE DI CORTONA: I CASALI (2)

palazzo del popolo, dei restauri del cassero e delle mura. Suo figlio Francesco il senese fu un altro personaggio singolare della famiglia. Nato postumo da Chiodolina nel 1376, fu tenuto a battesimo da tre oratori senesi (da qui il suo nome) a testimonianza degli ottimi rapporti che intercorrevano tra Siena e Cortona. Fu erede della signoria insieme a Niccolò Giovanni e alla morte di questo (1384) il potere della città passò a lui e al piccolissimo Aloigi di Niccolò. Lo zio, Uguccio Urbano, fu sempre mosso da benevolenza verso i due ragazzi e mostrò particolare simpatia per Francesco in cui aveva individuato (non avendo egli stesso figli) l'unico possibile erede della famiglia. Procurò al nipote, appena ventenne, un matrimonio prestigioso con Antonia Salimbeni e lo coinvolse nella sua vita politica nel bene e nel male. Uguccio morì di peste a Firenze verso il 1400. Fu così che Francesco e Aloigi divennero gli unici signori della città. Fu uomo mite e giusto e il suo governo, che si colloca fra i due peggiori, quello dello zio Urbano e del nipote Aloigi, fu per gli abitanti di Cortona uno dei migliori da quando i Casali si erano impadroniti della città. Francesco fu ucciso a seguito di una congiura nel 1407 (11 ott.) in presenza della moglie che riportò anch'ella ferite nel tentativo di proteggerlo. Il suo corpo fu gettato da una finestra di palazzo Casali nella piazza di S. Andrea per scoraggiare ogni tentativo di rivolta contro gli assassini.

**UNA LEGGENDA
PER ANDREA,
L'ULTIMO RAMPOLLO**

Questo complotto nacque dal risentimento di qualche cortigiano (sicuramente suo nipote Aloigi) e fu una manovra per togliere Cortona all'egemonia fiorentina. Questo crimine ed altri compiuti da Aloigi sollevarono l'odio del popolo che nel 1409 preferì sottomettersi a Ladislao re di Napoli. Successivamente il furore popolare contro Aloigi e l'odio fiorentino contro i Casali portarono al sequestro di tutti i loro beni e dalle loro case furono tolti gli stemmi della

famiglia. Dell'unico figlio di Francesco, Bartolomeo detto Buttinello, capostipite forse dei marchesi Casali di Monticelli di Imola, si hanno pochissime notizie.

Questo ramo senatorio, a cui appartenne anche Catalano (1453-1502) e Francesco, questore di Bologna, si estinse nel 1604 con Andrea che fu ucciso in Spagna mentre si trovava al servizio di Ambrogio Spinola. Il suo nome è comunque legato alla leggenda. Pare infatti che dopo 33 anni (1637) ricomparisse in Bologna un personaggio che conosceva molto bene la storia della famiglia Casali e che dichiarava di essere proprio Andrea. Ma nessuno lo credette e tanto meno gli furono restituiti i beni che reclamava come suoi. Si rifugiò a Roma dove morì miseramente.

Un altro ramo senatorio si estinse nel 1802 con Gregorio Filippo, matematico e poeta. Al ramo di Piacenza, fra i tanti, appartenne anche Francesco, figlio di Isabella Neretti di Firenze forse ancora i suoi discendenti. Fu castellano della rocca di Parla, mastro di camera del Duca e Commissario generale dei confini dello Stato. Egli morì nel 1699. Tracce di questa importante famiglia il cui destino fu a lungo legato a Firenze, si possono ancor oggi ammirare nella splendida Cortona.

Palazzo Casali con la sua eleganza tipica delle dimore signorili, domina imponente, tra tesori architettonici e vicoli stretti, pavimentati a lastroni, lindi e silenziosi, percorsi in inverno da un gelido vento e pervasi in primavera dal profumo delle ginestre. In queste piccole vie maestri artigiani ed antiquari esperti, che si tramandano di generazione in generazione il culto dell'arte, dell'esclusivo e del bello, fanno rivivere il fascino del passato di una città dove pietre, davanzali e selciati esprimono armonia, bellezza ed un tocco di nobiltà che molto la legano alla superba e aristocratica Firenze.

**VOLETE FARE
PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR
CONOSCERE MEGLIO
I VOSTRI PRODOTTI?**

*Questo spazio è a
vostra disposizione: Contattateci!*

**STUDIO
TECNICO**
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

HI-FI
Bernaesconi

installazione HI-FI auto
**HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD**
centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

**CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
di Masserelli Girolamo**

concessionario:

**LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS**

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

ACCOLTI CON UN APPLAUSO

Dovevano giungere intorno alle 22,30 e le famiglie, convenute nella Sala del Consiglio Comunale, attendevano con trepidazione i bambini della Bielorussia che avevano deciso di ospitare. Ma un intoppo burocratico all'aeroporto di Ciampino ha fatto ritardare il loro arrivo che si è felicemente concluso intorno alle ore 1.30.

Assieme alle famiglie era ad attenderli il dott. Pio Frati, Presidente del Consiglio Comunale, mentre a riceverli all'aeroporto di Ciampino era andato il Vice Governatore della Misericordia di Cortona e due Volontari: Claudio G. e Luigi C., partiti da Cortona con il pulmino della stessa Misericordia e con le colazio-

ni per i bambini.

Ciò in quanto i rappresentanti di Cortona, nel Comitato di accoglienza per la Valdichiana erano i suddetti dott. Pio Frati e comm. Morè.

Malgrado il lungo viaggio e per quanto un pochino stanchi, non mancava il sorriso sulle labbra dei piccoli ospiti, anche se qualcuno era stato svegliato appena il pulmino si è fermato in Piazza Signorelli.

A guidarli nella sala del consiglio comunale ci ha pensato il comm. Morè ed appena entrati i bambini sono stati accolti da un affettuoso e prolungato applauso, applauso che il dott. Frati ha voluto che venisse ripetuto all'accompagnatore, visibilmente commosso e forse

anche stanco (era partito alle 13).

Una alla volta veniva chiamata la famiglia ed il bambino o la bambina assegnata in una precedente riunione; è stato commovente l'accoglienza da entrambi le parti: la famiglia ad abbracciare il suo piccolo ospite e l'ospite a sorridere e ricambiare l'abbraccio. D'altronde non potevano capirsi altrimenti.

Da quel poco che si è appreso si pensa che, scaduto il mese di vacanza, al distacco ci sarà qualche lacrima. Ma tutti, famiglie ed organizzatori, potranno sentirsi orgogliosi per l'atto di solidarietà, umanità, civiltà e fratellanza.

Franco Marcello

PROGETTO CERNOBYL

Comitato accoglienza bambini dell'Ucrania e Bielorussia

Eravamo certi che lo spirito di solidarietà fosse molto vivo e lo testimonia il versamento dei contributi che continua a pervenire sul c/c b. n. 5230 istituito presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Agenzia di Cortona

A chiarimento di quanto apparso su un quotidiano, si precisa che i

bambini giunti dalla Bielorussia sono 62 e sono ospiti delle famiglie castiglionesi, cortonesi e foianesi, unitamente ai quattro accompagnatori. Nel ringraziare quanti hanno contribuito a tutt'oggi, si informa che la sottoscrizione è tutt'ora aperta.

Il Comitato

Disponibilità (come da comunicato)	L. 9.914.000	Altre offerte	L. 140.000
Comitato Chernobyl - Foiano	L. 600.000	Nasorri Irma	L. 20.000
Tralci Orfeo	L. 400.000	Cottini Roberto	L. 20.000
Comune di Castiglion Eno (5° versamento)	L. 500.000	Zadini Giulio e Graziella	L. 70.000
Gruppo Sportivo Misericordia Cortona	L. 1.000.000	Bitini Luciano - Bucossi R.	L. 50.000
Confraternita S. Maria della Misericordia Cortona	L. 500.000	Fierli Giuseppe	L. 30.000
Raccolta in occasione festa a Manzano	L. 185.000	Isolani Angiolo	L. 20.000
Donatori Sangue "Fratres" Camucia	L. 100.000	Ceccarelli Agostino	L. 20.000
TOTALE	L. 13.199.000	Fanicchi Angiolo	L. 50.000
Versamento a saldo spese viaggio Bambini	L. 12.800.000	Tanganelli Remo	L. 20.000
Disponibilità al 9.8.95	L. 399.000	Vinerba Eugenio Stefano	L. 30.000
Ciabatti Nadia	L. 50.000	Picciafuoco Giovanni	L. 20.000
T.L. Cortona	L. 100.000	Fumagalli Giovanni	L. 20.000
Alunni Tiziana	L. 50.000	Bandini Roberto	L. 30.000
Bitini Carlo	L. 20.000	Marchini Luciana	L. 30.000
Stellitano Filippo	L. 20.000	Posani Nivo	L. 25.000
Lucarini Giancarlo	L. 75.000	Woss Thea	L. 100.000
Dott. E. Mezzetti Panozzi	L. 100.000	Millotti Massimiliano	L. 100.000
		Bennati Marisa	L. 20.000
		Trenti Erino	L. 50.000
		Zucchini Aldo	L. 50.000
		Giorgi Dante	L. 20.000
		Disponibilità al 30.8.95	L. 1.749.000

LA CLASSIFICA

Premio B. Magi

L. Pipparelli	41	E. Sandrelli	23
G. Carloni	31	F. Cappelletti	22
Bista	31	C. Roccanti	22
E. Fragai	30	A. Venturi	21
N. Meoni	27	P.G. Frescucci	21
I. Landi	24	G. Zampagni	21

Premio Giornalistico Benedetto Magi

SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 16 del 15/09/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	G. Bassi	<input type="checkbox"/>
C. Roccanti	<input type="checkbox"/>	A. Venturi	<input type="checkbox"/>
E. Fragai	<input type="checkbox"/>	S. Mancini	<input type="checkbox"/>
F. Cappelletti	<input type="checkbox"/>	I. Landi	<input type="checkbox"/>
O. Bartolini	<input type="checkbox"/>	R. Nasorri	<input type="checkbox"/>
A. Laurenzi	<input type="checkbox"/>	F. Cosmi	<input type="checkbox"/>
F. Marcello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
G. Zampagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO É:

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via/Città

LO STRUMENTO DELLA VOCE

(tecnica e pratica dell'ascolto)

Dal 28 settembre al 3 ottobre 1995 presso la Fortezza Medicea di Girifalco si realizzerà un seminario di studio diretto da Bruno de' Franceschi.

Il primo seminario dura sei giorni, per cinque ore di lavoro giornaliero all'incirca e prevede un'introduzione basata sui concreti di urgenza e necessità del gesto vocale, gli appoggi e l'attenzione, la superficie e la profondità.

Il numero dei partecipanti è limitato ad un massimo di quindici persone.

Le iscrizioni si accettano non oltre il 20 settembre 95.

Per informazioni: Barbara Adreani telefono 0575/630678.

OPERE DI BENE

In memoria di Vanda Mancini ved. Santucci, i nipoti Wilma, Carla, Enzo, Alberto e Bruno hanno offerto la somma di L. 250.000 alla Misericordia di Camucia-Calcinai, che sentitamente ringrazia.



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)



VENERDI 15 SETTEMBRE - RITENUTE FISCALI - Scade il termine per effettuare il versamento al concessionario esattoriale competente delle seguenti ritenute fiscali operate nel mese precedente:

- ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e assimilati
- ritenute operate su redditi di lavoro autonomo

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO

a cura di Alessandro Venturi

- ritenute operate su provvigioni erogate ad agenti e rappresentanti di commercio
- ritenute operate su redditi di capitale
- altre ritenute

LUNEDI 18 SETTEMBRE - IVA CONTRIBUENTI MENSILI - Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente

MERCOLEDI 20 SETTEMBRE - INPS DATORI DI LAVORO - Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile

delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi

SABATO 30 SETTEMBRE - CHIUSURA LITI FISCALI PENDENTI - Scade il termine, così differito dalla legge 8/8/95 n.149, per chiudere le liti fiscali insorte entro il 31/12/94.

SABATO 30 SETTEMBRE - INPS - CONTRIBUTI VOLONTARI - Scade il termine per il versamento dei contributi volontari relativi al secondo trimestre 1995.

NUOVE PROFESSIONI A CAMUCIA: INFERMIERE PROFESSIONALE

Il vasto problema "dell'assistenza" è uno di quelli che tutti riteniamo tra i primari, ma benché tale, non riceve le dovute attenzioni. Specifichiamo meglio, in verità, se ne parla in ogni dove, in riunioni ad alto livello, tra la gente, in ogni famiglia. Bisogna capirsi subito però, facile è parlarne, affrontare le varie annose tematiche, magari con belle e colorite parole o peggio ancora con rivendicazioni "campanilistiche" che, in principio raccolgono anche consensi; ma con il lungo andare, in definitiva, aggiungono e aggraveranno problemi a problemi, alimentando particolarismi e distruggendo un collettivo e spassionato confronto che deve essere costruttivo su questa delicata questione; il difficile invece dire chiaramente alla gente le prospettive che si presentano a questa vallata o meglio agli abitanti della vecchia USL N. 24.

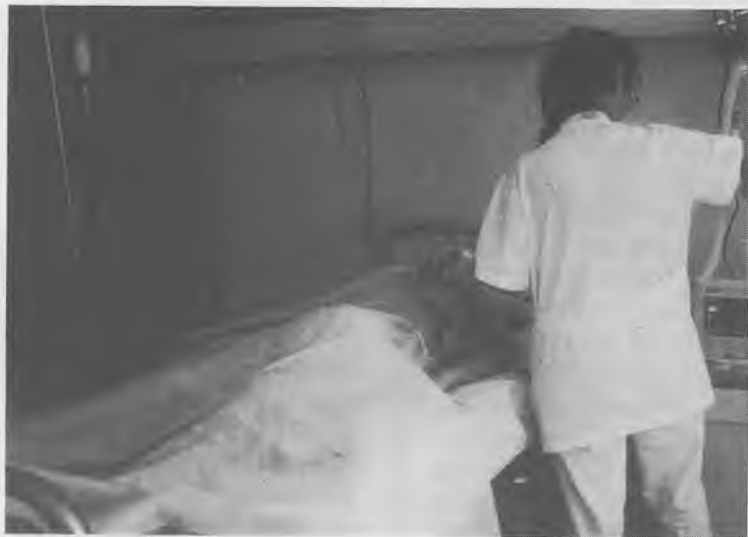
Se la realizzazione del monoblocco è fattibile, se vi sono finanziamenti, se ci sono volontà, o se alla fine si debba prendere atto che il **monoblocco** già esiste (ma, anche qui i Castigionesi paiono rassegnati) o se bisognerà celermente battersi per un discorso di viabilità, per il raccordo Terontola-Arezzo e un conseguente ampliamento dell'ospedale provinciale, abbandonando definitivamente il "Pronto - Soccorso" di Fratta; perché i suoi 140 posti lo riducono a tale funzione.

Sull'intero problema torneremo, noi in modo molto modesto vorremmo affrontare un settore quello assistenziale domiciliare, segnalando una nuova attività. La figura dell'infermiere professionale fuori

dal contesto ospedaliero era ed è poco conosciuta, ma ottiene riconoscimento e forti richieste, specialmente, se "questi personaggi" che

sinceramente complimenti perché lo eserciti con una professionalità e con quell'amore davvero rari.

I. Landi



"migrano" di caso in caso sono persone qualificate e se sono dotati di particolari doti.

Antonio Vinerbi è appunto un infermiere professionale, residente nella nostra Camucia (Tel. 604207) ed ha unito professionalità e sensibilità. Incontrato per caso, a casa di un amico con problemi, nell'espletamento della sua attività, mi ha colpito per la particolare competenza, ma soprattutto per la gentilezza e la grande familiarità con cui interveniva presso il paziente.

Allora Antonio misura la pressione, fa iniezioni intramuscolari, ipodermiche ed intradermiche, preleva il sangue ed urine, consegna e ritira le relative analisi, compie medicazioni, effettua massaggi e frizioni, varie attenzioni personali; egli interviene di giorno e di notte ed adotta un regolare tariffario, approvato dal collegio infermieristico professionale di Arezzo. Auguri Antonio per il tuo impegnativo lavoro e

LE NOVITÀ DA "FORZA ITALIA"

Ricomincia, dopo la pausa estiva, anche l'attività politico-amministrativa. Dopo il primo Congresso Provinciale di Forza Italia, tenutosi ad Arezzo in data 7 luglio u.s. e concretizzatosi con la designazione a delegati provinciali per Cortona della dr. Marilena Bietolini, presidente del "Club Valdichiana", e del dr. Claudio Venturi, presidente del "Club azzurro", sono in programma nuovi incontri e iniziative sia in ambito comunale che provinciale.

Con l'occasione si richiama l'attenzione di tutti coloro che, scontenti di una finta opposizione alla amministrazione comunale cortonese attuata da "pattisti" e "popolari di centro", vogliono contribuire ad organizzare la crescita del movimento di "Forza Italia" anche nel nostro comune.



Lettere a L'Estruria

Gr. Direttore, mi rivolgo a Lei, anche perché "conoscerà bene", ovviamente lo "scienziato-scrittore cortonese Galileo"; Le dica, per favore, che quando "si osserva e poi si riferisce" bisogna essere obiettivi e molto precisi. Pertanto lo consigli di andarsi a leggere le interrogazioni e le mozioni che il sottoscritto ha presentato nell'arco dei cinque anni dell'ultima legislatura. Sono quasi tutte scritte e quindi facilmente controllabili e consultabili presso la segreteria del nostro comune.

In verità le ho presentate sinteticamente anche a Lei, qualche tempo fa, ma essendo ... troppe (così mi disse) era impossibile la loro pubblicazione. È ovvio che non conta la quantità, ma più il loro contenuto e spessore politico, ritengo comunque che sarà accontentato.

E tanto c'è, dia una "voce amica" al sig. Lucani, così entrambi eviteranno di continuare a dire sciocchezze e cose inesatte: cose poco qualificanti quando si vuole iniziare una "carriera politica".

Il sottoscritto ribadisce, se mai, che è orgoglioso di essersi "spreca-to" per l'avvio a soluzione della problematica per quanto concerne la viabilità del Santuario del Calcinaio; e se, per ottenere questo ci è voluto qualche "voto", ritengo la cosa accettabile. Voto del resto espresso apertamente e non con sotterfugio, come di solito si ricorre in Consiglio Comunale, assumendomi in tal

modo tutte le responsabilità e le conseguenze politiche, che non sono quelle di "non essere stato riconfermato consigliere"; questo fatto, infatti è da legarsi a ben altre valutazioni che, per la loro semplicità non Le elenco, ma spero che con il tempo comprenderà, ne va del suo intuito e del suo prestigio politico; personalmente confortato anche da ben più seri giudizi, ritengo di aver operato con serietà e soprattutto in funzione dell'utilità pubblica.

Infine un'ultima considerazione, sempre in via amichevole e costruttiva, è auspicabile, in futuro che "l'osservatorio" sia gestito con un tantino di ocularità, di preparazione, di stile e di intelligenza, qualità che il vostro "vero" scienziato aveva da vendere.

Per chiudere definitivamente sui "fuori gioco", vorrei precisare, ma anche questo fatto è da tutti comprensibile, che le "partite politiche" non si giocano solo, restando seduti in consiglio comunale, sarebbe cosa molto semplicistica, no?

Tutto ciò fa offesa alla propria intelligenza; se non comprendiamo che, per "fare politica attiva" non occorra una seggiola, ma invece un serio impegno morale, civico e culturale di vasto respiro, e ciò lo si esprime dovunque siamo e in qualunque situazione ci venissimo a trovare. Sarebbe davvero cosa problematica, per esempio, che la "destra politica cortonese" dovesse essere solamente rappresentata da chi sta in Consiglio comunale.

Sempre disponibile per qualunque altra delucidazione o chiarimento, purché non sia di effimera entità, ringrazio per la cortesia.

Ivan Landi

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI, CIVILI E RICREATIVE, PARCHI, GIARDINI MANUTENZIONE DEL VERDE PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale

RAG. ROBERTO RUSSO

CORTONA - CAMUCIA
VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573

CORTONA - CENTRO STORICO
VIA NAZIONALE - 630743

COLESTEROLEMIA RIDOTTA = RIDUZIONE DELLA MORTALITÀ CARDIOVASCOLARE: È PROPRIO COSÌ SEMPLICE?

La recente pubblicazione di uno studio scandinavo sulla riduzione della mortalità per cause cardiovascolari in una popolazione affetta da malattie cardiache e trattata con un farmaco ipocolesterolemizzante, ha aperto nuove frontiere nel campo della loro cura e della loro prevenzione.

Nell'ambito della ricerca medica, ogni scoperta sembra talvolta così piccola ed ovvia che poi quasi ci stupiamo e ci chiediamo come mai nessuno prima ci aveva pensato. Esempio classico è, nel nostro caso, l'aver dimostrato che i pazienti con elevati valori di pressione arteriosa rischiano le complicanze delle malattie cardiovascolari con una frequenza e con una gravità estremamente maggiore rispetto ai pazienti normotesi: sembrerebbe un'ovvia osservazione, ma per essere certi anche di una affermazione di questo tipo sono stati necessari anni di studi e soprattutto la possibilità di seguire nel tempo un numero sufficientemente grande di pazienti che ci ha consentito, una volta formulate delle ipotesi, di poter trarre delle conclusioni e di trovare dei risultati che siano "statisticamente e clinicamente significativi".

Oggi, in effetti, anche e soprattutto nel campo medico, si lavora molto con numeri, tabelle e grafici, che hanno assunto un ruolo di estrema importanza nella valutazione e nell'analisi dei risultati ottenuti dalla esecuzione di una ricerca scientifica. Ogni qual volta si vogliono analizzare determinati comportamenti ed evoluzioni di quadri clinici più o meno complessi, si debbono formulare delle ipotesi di lavoro che siano in linea con il tipo di ricerca da noi pensata, individuando una metodologia di indagine che sia uguale in tutta la popolazione presa in esame e che, soprattutto, segua dei criteri di eticità medica che appositi comitati sono tenuti a controllare ed far rispettare.

Proprio perché attenti alla evoluzione della scienza e della ricerca, ed in particolar modo interessati alle novità derivanti dalle indagini epidemiologiche eseguite soprattutto nell'ambito della *Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari*, vogliamo anche noi divulgare nel nostro territorio alcune importanti novità derivanti dalla pubblicazione di un recente studio che ha arricchito il bagaglio culturale di ogni medico del mondo: e cioè che la riduzione della colesterolemia (<200mg/dl) di pazienti affetti da malattia cardiovascolare mediante l'uso di un farmaco ipocolesterolemizzante riduce la mortalità in maniera statisticamente significativa.

Fino alla pubblicazione di questo studio, era quasi il "buon senso" a guidare il comportamento dei medici nell'affrontare le complicanze di una malattia car-

diovascolare: eravamo a conoscenza che il colesterolo era uno dei principali responsabili della organizzazione della placca aterosclerotica e che una sua riduzione poteva rallentare la crescita o ritardare una sua possibile evoluzione verso le complicanze classiche dell'aterosclerosi, ma mai fino ad oggi eravamo stati in possesso di dati certi di riduzione statisticamente significativa della mortalità dopo un trattamento ipocolesterolemizzante. Lo studio in questione è stato condotto in Scandinavia e per più di 5 anni sono stati controllati periodicamente 4.444 pazienti che avevano dato il loro consenso, che avevano accettato di assumere un farmaco ipocolesterolemizzante, che si erano impegnati a tornare ai rispettivi centri cardiologici per eseguire periodici e standardizzati controlli.

Sembrano queste delle notizie quasi insignificanti, in quanto sembrano ovvie e prive di una qualsiasi novità scientifica, ma la portata culturale di questa pubblicazione avrà sicuramente un risvolto importante nella pratica medica quotidiana.

L'obiettivo che tutti i medici, si debbono prefissare è quello di invitare i propri pazienti a ridurre i tassi di colesterolo ematici intorno al range che ormai da molti anni si è individuato essere nella norma quando si trova al di sotto di 200 mg/dl.

La popolazione in genere, però, non deve altresì pensare che l'esistenza di un farmaco capace di ridurre la colesterolemia e di conseguenza la mortalità sia in grado di liberarci definitivamente dai vincoli ferrei della giusta educazione dietetico-nutrizionale, al contrario dobbiamo considerare tali innovazioni farmacologiche solo **un validissimo aiuto in quei casi in cui la sola dieta o la correzione dello stile di vita, come lo smettere di fumare, non riescano a ridurre i livelli di colesterolo al di sotto dei livelli di guardia.**

Ritornano quindi prepotenti, anche dopo la pubblicazione di questo importantissimo studio, le classiche abitudini di vita. Si dice da più parti che il nostro destino cardiovascolare si costruisce con il passare degli anni ed inizia proprio con l'infanzia: non vogliamo esagerare, ma forse abituarci fin da piccoli ad una sana alimentazione ricca di fibre con la giusta dose di carboidrati e proteine ma povera di grassi, potrebbe avere sicuramente un impatto determi-

nante sul futuro del nostro cuore. Non dobbiamo privare il bambino dei suoi nutrienti essenziali, ma dobbiamo iniziare a regolarizzare ed a scegliere gli alimenti tra quelli che più di tutti possano giovargli per la sua salute: quindi nessuna privazione ma solo una giusta regola.

Le cose iniziano a cambiare con l'avvento del periodo adolescenziale, quando ai rischi legati all'alimentazione si aggiungono quelli legati ai primi vizietti quali l'alcol e il fumo. Durante questi anni il maggior danno deriva non solo dal contatto con questi elementi di disturbo, ma dal loro abuso che può essere causa di perturbazioni caratteriali e funzionali perenni. Si aprono quindi problematiche nuove, di carattere sociale e relazionale, in cui sono indispensabili si interventi di carattere medico ma anche e soprattutto psicologico, tali da reprimere eventuali iniziali devianze passibili di correzione solo se affrontate per tempo. Il fumo quindi va combattuto con forza e con determinazione, bisogna incitare i più giovani a non familiarizzare con la sigaretta perché faitrice di danni indelebili ai nostri sistemi cardiovascolare e respiratorio, danni che saranno riparabili con estrema difficoltà nel momento in cui, sicuramente, essi prima o poi si presenteranno. Diverso è l'atteggiamento nei confronti dell'alcol: fermo il punto sui danni derivanti dall'abuso di bevande alcoliche e super-alcoliche, numerosi studi hanno dimostrato che una giusta dose giornaliera di bevande a basso contenuto di alcol (2 bicchieri di vino al giorno bevuti durante i pasti) possono addirittura modificare in senso positivo i tassi di colesterolo ematici, riducendo il colesterolo "cattivo" (le LDL) ed innalzando i livelli del colesterolo "buono" (le HDL): quindi moderazione, ma uso concesso delle bevande alcoliche. La dieta dell'età adulta, quindi, sarà la dieta mediterranea, ricca di cereali, di legumi, di fibre e povera di grassi e di proteine, con l'importante intervento delle cosiddette vitamine antiossidanti che potrebbero ulteriormente ridurre i rischi derivanti dai casuali incidenti di percorso che vedono protagoniste alcune molecole tossiche, che per sbaglio o perché indotte da una alimentazione sregolata sono prodotte direttamente dal nostro organismo. Quindi grosso consumo di frutta e di verdure, alimenti ricchi di vitamine e di fibre e di nuova riduzione drastica del consumo di

grassi. Ma non tutti i grassi sono dannosi: studi condotti tra i popoli forti consumatori di pesce, hanno avvalorato l'ipotesi che solo un certo tipo di grassi è dannoso per il nostro organismo: sono i grassi "saturi", quelli contenuti nella carne, per esempio, mentre i grassi insaturi, come l'olio d'oliva, o i grassi poli-insaturi, come quelli contenuti nei pesci, possono ulteriormente ridurre i rischi di malattie cardiovascolari. Alla dieta mediterranea quindi, si aggiungano due pasti la settimana a base di pesce (non siamo ancora sicuri se l'aggiunta di pillole a base di estratti di grasso di pesce possa avere un effetto benefico), e si vedrà ulteriormente ridotto il rischio di malattie cardiovascolari.

Il controllo della colesterolemia sarà importante perché direttamente capace di modificare altri parametri ugualmente importanti in quanto coinvolti in prima persona nel segnare il destino cardiovascolare di ognuno di noi, quali il mantenimento del peso corporeo standard ed il mantenimento dei valori di pressione arteriosa nei limiti della normalità, elementi questi che con il colesterolo definiscono il così detto **Rischio Cardiovascolare.**

Nonostante questi risultati sono comunque in corso nel mondo, ed anche alcuni cortonesi vi stanno prendendo parte, numerosi altri studi volti ad esplorare altri aspetti del "problema aterosclerosi" nel tentativo di modificare le aspettative di vita delle popolazioni studiate. In particolare è stato ipotizzato che modificando le abitudini dietetiche di una popolazione colpita da un evento coronarico acuto si potrebbe influenzare in senso positivo la sua qualità e la sua durata di vita. Per questo circa un anno e mezzo fa ha avuto inizio uno studio secondo cui sono stati previsti degli interventi volti ad esplorare due ipotesi di lavoro ed in particolare la possibilità di ridurre la colesterolemia con l'aggiunta alla dieta di estratti di grassi di pesce e dall'altra la possibilità di intervenire sui danni derivati dagli elevati livelli di colesterolo verificando una nuova teoria per cui l'abbondanza in circolo di vitamine antiossidanti (la Vit. E in particolare) potrebbe effettivamente modificare il destino della evoluzione della placca aterosclerotica. Inoltre, dopo un periodo di circa sei mesi dall'arruolamento, se i livelli di colesterolo non si sono normalizzati con la sola dieta, verrà aggiunto un farmaco ipocolesterolemizzante. Questo studio, che è stato denominato G.I.S.S.I.

PREVENZIONE, si propone di seguire per un periodo di tre anni un gruppo di circa 12.000 pazienti italiani colpiti da infarto acuto del miocardio e testati per la veridicità o meno delle ipotesi di lavoro precedentemente enunciate.

Non esistono però solo indagini di Prevenzione Secondaria, ma come abbiamo già detto in un precedente numero del giornale, sono in corso anche indagini di Prevenzione Primaria (il P.P.P. o Progetto di Prevenzione Primaria) nel tentativo di spostare, anche nel soggetto sano, tutte quelle informazioni ottenute da studi condotti su popolazioni ammalate.

Se quindi lo studio scandinavo ci ha illuminati circa l'importanza della riduzione in toto della colesterolemia, questi ultimi studi, pur partendo da presupposti leggermente diversi, vogliono arrivare alle stesse conclusioni; la riduzione della mortalità per eventi cardiovascolari. Certamente non sarà un solo intervento a modificare le nostre aspettative di vita, in quanto il colesterolo è solo un aspetto, anche se estremamente importante, del nostro stile di vita e delle nostre abitudini alimentari, il problema è sicuramente multifattoriale, anche se tutti i vari fattori sono in ultimo collegati l'un l'altro. La riduzione del colesterolo favorisce anche la riduzione del peso corporeo e magari pure il controllo della pressione arteriosa salvaguardando l'integrità dei vasi arteriosi e quindi il funzionamento dei nostri organi vitali quali cervello reni e cuore. Il colesterolo quindi è solo uno dei tanti tasselli che compongono il mosaico della Prevenzione: forse il tassello più studiato e sicuramente il fulcro di tutti gli interventi attuali e futuri di tipo dietetico-farmacologici.

Ma questo, in parte, è ancora solo "buon senso", e poiché non siamo abituati a ragionare in questi termini, aspettiamo fiduciosi i risultati dei trials in corso per confermare queste affermazioni che ancora sono solo delle semplici ma sicuramente importanti ipotesi di lavoro.

Roberto Nasorri
Franco Cosmi

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

TUTTE LE AMBIZIONI DEL CORTONA-CAMUCIA

La squadra arancione, molto rinnovata si prepara al via per il campionato 1995-96

Che Cortona-Camucia sarà quello che si appresta a debuttare nel girone C del campionato di Promozione toscana? I dirigenti arancioni hanno compiuto non pochi sforzi economici per allestire una formazione che almeno sulla carta e a detta di molti dovrebbe svolgere un ruolo di protagonista.

Il cambio dell'allenatore, **Damora** ex Pienza al posto di **Borgnoli** andato alla **Bibbienesi**, è stato il primo tassello di un puzzle che si è andato via via componendosi con gli acquisti dei vari **Chiocci** un libero prelevato dalla **Tiberis**, **Tatullo** acquistato dal **Foligno** con il compito di fare lo stopper,

so intento di smuovere un po' le acque e di dare un rinnovato vigore a tutto l'ambiente. Crediamo che il presidente **Tiezzi** e i dirigenti si siano mossi bene e che ora tocchi agli arancioni fare il resto.

Il calendario in questo non sembra aver dato una mano a **Damora** e ai suoi. Dopo l'esordio di domenica 17 settembre in casa contro il **S. Quirico d'Orcia**, una formazione che preannunciano come matricola terribile, gli arancioni dovranno far visita alla **Bibbienesi**, una pretendente alla vittoria finale, giocare in casa contro la **Terranuovese**, la favorita secondo gli addetti ai lavori, e recarsi poi a **Foiano** per il



Cocilovo bomber di razza giunto da **Orvieto** ma che in precedenza ha giocato in altri campi del C.N.D. come **Riccione** ed **Ellera**, la giovane punta **Tarallo** giunto dalla **Calabria** e per ultimo, ma non certo per importanza, **Magrini** un mediano dai piedi buoni che sino allo scorso campionato era ancora tra i professionisti (**Poggibonsi** ndr). A questi poi vanno aggiunti chi, come **Bucci** e **Tocci**, sono tornati alla casa madre per fine prestito.

A fronte di questi arrivi ci sono state le partenze di **Pepi** andato al **Subbiano**, di **Calzolari** passato in prestito alla **Montallese**, di **Salciccia** che ha lasciato l'attività agonistica, di **Tanini** ceduto alla **Castiglione**, di **Panozzi** e **Caposciutti** andati rispettivamente al **Lucignano** e al **Marciano**.

Questo repulisti generale che ha interessato una dozzina di uomini è stato fatto nel preci-

derby. Una partenza non certo tra le più facili ma che darà subito le indicazioni per quale campionato attendersi dal **Cortona-Camucia**.

Buone frattanto le indicazioni emerse dai primi appuntamenti agonistici validi per la **Coppa Italia Dilettanti**. Nel primo turno gli arancioni hanno eliminato i cugini del **Foiano** superati nel doppio confronto grazie all'1-0 (gol di **Castellani**) nella partita disputata alla **Maestà del Sasso** e al pari esterno a reti inviolate imposto nell'incontro di ritorno. Si è poi giocato il match d'andata del secondo turno con gli arancioni impegnati fra le mura amiche contro la **Sinalunghe**. Uno a uno è stato il risultato finale che rimanda le ostilità a mercoledì 20 settembre sul neutro di **Guazzino**. Per gli arancioni la rete è stata siglata da **Capoduri** su calcio piazzato.

Tiziano Accioli

G.S. PALLAVOLO CORTONESE

Contro la Lokomotiv Belgorod, inizia la preparazione

Quella di venerdì 8 settembre è stata una bella serata per la pallavolo locale; infatti la presenza nella nostra cittadina della **Lokomotiv Belgorod** ha dato la possibilità di ammirare il meglio della pallavolo russa rendendo la serata interessante ed emozionante.

La squadra russa ha terminato il campionato russo dell'anno passato al terzo posto ed è tutt'ora seconda quest'anno.

Tra le sue fila atleti di tutto rispetto, molti ex nazionali Juniores ed un allenatore che è tra i miti della pallavolo di tutti i tempi, quel **Viacoslav Zaitsev** palleggiatore e regista della imbattibile U.R.S.S. degli anni '80. Così i nostri ragazzi si sono potuti confrontare con il meglio della Russia ed il fattore agonistico pur importante è certo di secondo piano. Non ha senso infatti parlare dei parziali pur onorevoli (15/7, 15/7, 15/9) quanto semmai di aver respirato aria di pallavolo ad altissimi livelli.

Il tutto durante una serata terminata nel modo più normale possibile, cioè a cena tra allegria e difficoltà di comunicazione. Una serata davvero importante e che di fatto ha iniziato la preparazione ufficiale della **Pallavolo Cortonese** che quest'anno con il nuovo allenatore **Fogu Francesco** si appresta a prender parte ad un campionato assai selettivo essendo stata inserita in un girone molto competitivo. Il nuovo allenatore dà comunque sicurezza; ex giocatore del **Cus Perugia** in B2, vice all. della **Sirio** in A1, allenatore della **Sirio** in B2, allenatore del vittorioso **Bastia** in C2 quest'anno oltre che essere allenatore della **Ia squadra** allenerà anche l'**Under 18** garantendo così una continuità nel ricambio generazionale della squadra. Un allenatore serio, professionale e che guida i suoi ragazzi con disciplina e di cui si dice un gran bene, la prova per lui sarà quella del campionato, la più severa e quella da cui nessun tecnico può prescindere. Avrà a disposizione una squadra collaudata con un inserimento importante.

La rosa sarà composta da **Laurenzi**, **Magini**, **Bichi**, **Carnesciali Nicola**, **Carnesciali**

Fabio (il cui cartellino è stato acquistato dalla **Cortonese**), **Santucci**, **Cesarini**, **Saccone**, **Menci**, (prop. del cartellino) **Cottini**, (**Under 18**) **Ceccarelli**, **Nandesi** e per ultimo ma non certo ultimo **Tagliavia Giacomo** ex **Cus Perugia** e da cui l'allenatore si aspetta grandi cose, credendo moltissimo nel giocatore. Così iniziando la preparazione in vista del campionato le gare di preparazione sono in organizzazione, così come pure si sta definendo la

situazione Sponsors: di certo sarà un **Pool** che aiuterà la squadra anche se è ancora da definire nei componenti. Per adesso non ci resta che augurare un grosso "in bocca al lupo" al nuovo allenatore e buon lavoro, sperando che gli avversari del campionato non assomiglino ai russi del **Lokomotiv Belgorod**.

Riccardo Fiorenzuoli

Tennis Club Camucia

INIZIA L'ATTIVITÀ CON IL MAESTRO PULERÀ

Sabato 9 settembre presso la struttura sportiva **Seven Point** sede del **Tennis Club Camucia** è avvenuta la presentazione del maestro **Antonio Pulerà**; in seguito la sua **APT Tennis Academy** e il **Tennis Club Camucia**, collaboreranno con l'intento di migliorare il servizio offerto ai soci del club e più in generale a gestire al meglio le sorti del **Tennis Club Camucia** sotto tutti gli aspetti da quello sociale a quello agonistico. Così il presidente **Spartaco Vannucci** ha prospettato una collaborazione fattiva e lunga che porti a far conoscere il nome del club ben lontano, e soprattutto auspica di creare attorno un ambiente adatto a far sviluppare il tennis a tutti i livelli. Presa la parola il maestro **Antonio Pulerà**, che si avverrà di collaboratori tra cui il maestro **Fabio Angori**, ha teso a precisare le varie aree attorno alle quali si svilupperà il suo programma.

Innanzitutto l'area sociale ossia creare un ambiente giusto attorno al club in cui il tennis si sviluppi ma ancor prima si sviluppino i rapporti sociali. Tennis ma anche altre attività, tra cui la cena sociale. Quindi



vi sarà un'area dedicata all'attività tecnica degli adulti: lezioni individuali, corsi e stages. Quindi la scuola di addestramento al tennis per bambini e ragazzi. Infine l'area riservata ai giocatori di livello agonistico e tecnico avanzato.

Un programma indubbiamente ambizioso ma che fatto da un uomo con le idee ben chiare e con l'esperienza di anni di tennis può portare davvero lontani. Certo non sarà facile ma davvero tutti possono essere certi che troveranno la lezione ed i consigli adatti al livello del loro tennis.

Riccardo Fiorenzuoli

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

Comoda e conveniente

Con la nuova carta Key Client della Banca Popolare di Cortona SpA fare acquisti è più comodo e conveniente.

Solo in Italia è accettata, come denaro contante, da più di 230 mila negozi, alberghi, biglietterie, agenzie di viaggio ed ovunque è esposto il marchio BankAmericard-Key Client.

Un servizio internazionale

Key Client è collegata alla Eurocard MasterCard, la rete internazionale più diffusa, con oltre 11 milioni di esercizi convenzionati in 180 paesi.

Per questo è ben accolta in ogni parte del mondo.

Con Key Client si effettuano acquisti ovunque con la massima libertà e con servizi professionali sempre adeguati.

Per qualsiasi necessità è possibile ottenere anticipi di contanti presentando la carta ad uno dei 360 mila sportelli bancari convenzionati nel mondo, oppure, più semplicemente, negli appositi distributori automatici di banconote.

I Vantaggi Key Client

Addebito automatico.

Nessuna scadenza, assegno o bonifico, la Banca provvederà ad effettuare direttamente il pagamento tramite addebito sul conto corrente.

Resoconto mensile.

Gli acquisti effettuati ed ogni singolo prelievo potranno essere controllati nell'apposito estratto conto, semplice e chiaro, che verrà inviato ogni mese.



Key Client

Comoda,
sicura, conveniente.
Un potere d'acquisto
senza confini.

La nuova
carta di credito della
banca popolare di cortona

bpc

Emissione.

Entro dieci giorni dalla richiesta, la Filiale della Banca Popolare di Cortona è in grado di emettere la carta, che sarà subito a vostra disposizione.

Condizioni.

Tra le carte di credito, Key Client applica la commissione più bassa in assoluto: solo 40.000 lire annue per la carta personale e 30.000 lire per quella aggiuntiva familiare.

Limitazioni di spesa.

Il fido collegato alla Key Client è personalizzato. Il cliente può concordare con la Banca il massimo di spesa, adeguato alle necessità d'uso della carta.

Sicurezza e qualità

Assicurazione.

Il titolare della carta Key Client usufruisce inoltre di due speciali assicurazioni completamente gratuite:

fino ad un milione di lire, contro rapine e furti con scasso (esclusi gli scippi e gli oggetti trafugati dall'autovettura), nelle 24 ore successive all'acquisto dei beni pagati con la carta;

fino a 30 milioni, per gli infortuni subiti nella dimora attuale del titolare, che producano morte od una invalidità permanente superiore al 50%.

Furto o smarrimento.

In caso di furto o smarrimento, per eliminare il rischio di un uso improprio, sarà sufficiente una semplice telefonata, la carta verrà immediatamente bloccata e sostituita in tempi brevissimi.

Nel caso in cui il furto o lo smarrimento della carta avvenga all'estero, la sostituzione verrà effettuata in sole 48 ore.

Direzione - Cortona - Via Guelfa 4 0575/630318 - 319 Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Cortona

Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia

Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/630323-324 - Telefax 62543

Sportello Automatico "I Girasoli" - Camucia

Piazza S. Pertini, 2 - Tel. 0575/630659



Agenzia di Terontola

Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino

Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Bancomat - Pozzo della Chiana

Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509